

2015



RELAZIONE E BILANCIO DI ESERCIZIO



Foto a cura di:
immaginelatente.it

INDICE

<i>Compagine societaria</i>	<i>pag.</i>	6
<i>Consiglio d'Amministrazione</i>	<i>pag.</i>	7
• <i>Relazione sulla gestione Anno 2015</i>	<i>pag.</i>	11
• <i>Bilancio al 31/12/2015</i>	<i>pag.</i>	49
• <i>Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015</i>	<i>pag.</i>	56
<i>Allegati</i>	<i>pag.</i>	87
<i>Relazione della società di revisione</i>	<i>pag.</i>	98
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag.</i>	102

COMPAGINE SOCIETARIA

<i>Comune di Lamezia Terme</i>	<i>20.700 %</i>	<i>Minerva Airlines S.p.A.</i>	<i>0.600 %</i>
<i>Provincia di Catanzaro</i>	<i>19.180 %</i>	<i>Giacinto Callipo Conserve Alimentari Sp.A.</i>	<i>0.320 %</i>
<i>Comune di Catanzaro</i>	<i>10.000 %</i>	<i>Credito Emiliano S.p.A.</i>	<i>0.307 %</i>
<i>Regione Calabria</i>	<i>10.000 %</i>	<i>Igea Calabria S.p.A.</i>	<i>0.307 %</i>
6 <i>Camera Commercio Catanzaro</i>	<i>3.086 %</i>	<i>Cantine Lento S.c.a.r.l.</i>	<i>0.300 %</i>
<i>Provincia di Cosenza</i>	<i>3.067 %</i>	<i>Elifty S.p.A.</i>	<i>0.300 %</i>
<i>Camera Commercio Cosenza</i>	<i>0.300 %</i>	<i>Tripodi Antonino</i>	<i>0.300 %</i>
<i>Camera Commercio Vibo V.</i>	<i>0.200 %</i>	<i>Confindustria Cosenza</i>	<i>0.233 %</i>
<i>Consorzio Industriale Vibo V.</i>	<i>0.200 %</i>	<i>Guglielmo S.p.A.</i>	<i>0.200 %</i>
<i>Aeroporti di Roma S.p.A.</i>	<i>16.567 %</i>	<i>Grandinetti Holding S.r.l.</i>	<i>0.200 %</i>
<i>Banca Carime S.p.A.</i>	<i>10.460 %</i>	<i>Terme Caronte S.p.A.</i>	<i>0.200 %</i>
<i>Noto SpA</i>	<i>1.533 %</i>	<i>Ing. Giuseppe Gatto</i>	<i>0.153 %</i>
<i>Confindustria Catanzaro</i>	<i>1.126 %</i>	<i>Ing. Fabio Gatto</i>	<i>0.153 %</i>

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Massimo Colosimo

CONSIGLIERI

Vincenzo Bruno, Benedetto De Rango,
Francesco Grandinetti, Emanuele Ionà,
Roberto Mignucci, Floriano Noto, Gaetano Pignanelli

7

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Palma Mantaci

SINDACI EFFETTIVI

Sergio De Buono, Gregorio Tassoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.



SACAL

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2015





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

i risultati del bilancio 2015 che sottoponiamo alla vostra approvazione sono i seguenti:

- I ricavi complessivi ammontano a € 22.943.743 con un decremento di € 665.262 pari al - 3% rispetto al 2014;
- I costi complessivi ammontano a € 24.956.589 con un incremento di € 2.060.388 pari al +9%;
- La differenza tra valore e costi della produzione è negativa e pari a € (2.012.846);
- La perdita ante imposte è di € 2.284.637;
- La perdita finale è di € 2.006.289.

11

SCENARIO NORMATIVO E SOCIETARIO

L'anno di esercizio ha visto un forte e decisivo impulso all'avvio di complessi progetti di adeguamento societario alle prescrizioni normative in ambito aeroportuale.

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 521 del 12/11/97 recante "*Capitale minimo delle società di gestione aeroportuale*", l'assemblea degli azionisti ha deliberato l'aumento di capitale sociale nonché il valore del sovrapprezzo sulla base della valutazione economico-patrimoniale della società effettuata da *advisor* esterno.

La variazione del capitale sociale è stata recepita nello Statuto sociale che, nella stessa occasione, è stato modificato in ottemperanza al DPR 30 novembre 2012, n. 251, "*Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120*". Nello specifico, sono stati previsti meccanismi di nomina dei componenti gli organi societari tali da assicurare, in fase di rinnovo, la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo, a composizione collegiale.

Nell'esercizio appena concluso è stato, altresì, avviato il procedimento di scorporo delle attività di *handling*, in conseguenza del mutato scenario concorrenziale.



Sacal, inoltre, ha provveduto ad avviare il complesso processo di adeguamento della propria organizzazione alla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, per come di seguito più ampiamente illustrato.

ADEMPIMENTI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con L. 190/2012 e successivi decreti attuativi (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”), sono state emanate stringenti prescrizioni per le pp.aa. e le società dalle stesse partecipate e controllate al fine di assicurare la trasparenza dei procedimenti amministrativi e di contrastare il fenomeno della corruzione e, più in generale, l’illegalità all’interno della PA.

La cospicua e, per certi versi, contraddittoria normativa emanata in materia ha determinato una serie di problematiche interpretative ed applicative, soprattutto con riferimento alle società partecipate e controllate, considerata la non sovrapposibilità di molte delle disposizioni dettate per le pp.aa. ai modelli organizzativi tipici delle società per azioni. Tali importanti problematiche interpretative sono sfociate in iniziative giurisdizionali tra cui si segnala il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica spiegato da SEA per l’annullamento del Piano Nazionale Anticorruzione, ritenuto in contrasto con la normativa di settore, che ha visto l’intervento *ad adiuvandum* di Assaeroporti, a cui ha aderito anche Sacal e che, allo stato, è ancora pendente.

Il 25 giugno 2015 è stata pubblicata sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) la determinazione n. 8 del 17.6.2015 (“*Linee guida per l’attuazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PP.AA. e dagli enti pubblici economici*”) con la quale l’ANAC ha fornito chiarimenti in ordine alle prescrizioni applicabili a dette società ed enti di diritto privato, e fornito indicazioni in merito agli ambiti ed alle fattispecie applicabili, nonché agli adempimenti a carico delle società e degli enti privati controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed agli enti pubblici economici, tenuti al rispetto della normativa. La determinazione ANAC ha sancito l’operatività della normativa anche per società come Sacal.

Pertanto, con riguardo alla struttura organizzativa generale di Sacal, al fine di corrispondere alle prescrizioni della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare applicazione alle disposizioni ivi contenute, il CdA Sacal, con delibera n. 17 del 24/11/2015, resa esecutiva in data 16.12.2015, ha individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) ed il Responsabile degli obblighi di pubblicazione nonché *deputy*, ai quali sono attribuiti i compiti connessi all’incarico.

POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE

Con decorrenza 01.01.2015 SACAL ha recepito il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Assaeroporti. Per l'effetto, sono stati riconosciuti gli aumenti graduali dei minimi tabellari delle retribuzioni secondo le due scadenze indicate nel contratto (gennaio – luglio), rideterminato il numero di ferie e pianificato lo smaltimento dei ROL (Riduzione dell'orario di lavoro) istituito in sostituzione delle ex festività soppresse.

Inoltre, sempre in attuazione delle disposizioni contrattuali vigenti, SACAL si è censita in Fasi Open al fine del riconoscimento della polizza sanitaria contrattuale per tutto il personale dipendente, a contribuzione totalmente aziendale.

La gestione delle risorse umane durante il corso dell'anno 2015 è stata condotta secondo le linee guida già fondanti la gestione sin dal 2013, ovvero:

- 1) Ottimizzazione e riqualificazione delle risorse nell'ottica del raggiungimento di più elevati standard di qualità e produttività;
- 2) Contenimento dei costi;
- 3) Sensibilizzazione al rispetto delle regole e dei comportamenti contrattuali ed aziendali.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale finalizzato all'efficientamento della struttura amministrativa, con decorrenza 1 aprile 2015 è stata istituita l'Area Amministrazione Finanza e Controllo, che ricomprende le attività e responsabilità precedentemente assegnate all'Area Amministrativa ed all'Area di Programmazione e Controllo.

Nonché, in risposta alla prioritaria esigenza di miglioramento dei servizi da rendere all'utenza (vettori e passeggeri), è stata condotta la riorganizzazione dell'Area Terminal, concepita in modo speculare alla struttura organizzativa dell'area dei servizi di *handling*, con una precisa rideterminazione delle figure professionali, nei compiti e nelle responsabilità assegnate, ivi inquadrati. Sono state, pertanto, individuate le figure dei Responsabili in Turno Terminal (RTT), attraverso un processo interno di avanzamento di carriera, e riorganizzate le attività relative agli Addetti Unici Terminal (AUT) e quelle specifiche degli Operatori Unici Terminal (OUT).

In applicazione della legislazione vigente e successivi decreti attuativi dispositivi di stringenti prescrizioni per le pp.aa. e per le società dalle stesse partecipate e controllate al fine di assicurare la trasparenza dei procedimenti amministrativi e di contrastare il fenomeno della corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della PA, si è proceduto alla nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione con funzioni, anche, di Responsabile della Trasparenza, con delibera CdA n. 17/2015 del 24/11/2015.

2) Il contenimento del costo del lavoro è rimasto l'obiettivo principale delle azioni di politiche del personale, nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro e nel soddisfacimento delle necessità operative. Pertanto, attraverso l'azione sinergica con l'ufficio del Centro Coordinamento e Pianificazione, è stata predisposta la pianificazione dello smaltimento delle ferie pregresse, abbattendo del 31% il valore delle ferie residue al 31.12.2015 rispetto l'anno precedente. Coerentemente con i principi di efficienza ed economicità nell'elaborazione dei turni di lavoro, si è proceduto ad un contenimento delle ore notturne assegnate al personale



turnista, con un abbattimento pari al 3% delle ore di notturno rispetto all'anno precedente. Un elemento di notevole incidenza nel costo del lavoro nonché nel mantenimento degli standard di efficienza e qualità è, altresì, determinato, in maniera strutturale, dalle sensibili oscillazioni del traffico aereo tra la stagione estiva e quella invernale, nonché dalle eventuali lunghe assenze di risorse adibite in attività operative, con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Al fine di contenere tale possibile deficit prestazionale, SACAL, nel corso dell'anno ha fatto ampio ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato secondo le diverse tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente (stagionalità, ragioni di carattere organizzativo, ragioni sostitutive) assicurando la copertura dell'organico assente con l'occupazione di risorse con positiva valutazione aziendale e con formazione tecnica certificata attiva.

Si è proceduto, altresì, all'assunzione di una risorsa, in funzione del collocamento obbligatorio d.lgs. 68/99, inserito nell'area Manutenzione Infrastrutture e Servizi con la mansione di addetto alle pulizie, in regime *part time* (30 ore settimanali).

3) La sensibilizzazione del personale nei confronti di un maggiore rispetto delle regole e dei comportamenti da tenersi in seno all'organizzazione aziendale ha condotto all'avvio di 39 procedimenti disciplinari, di cui 27 conclusi con sanzione.

Per come sopra esposto, il personale SACAL presente alla data 31.12.2015, risultava essere il seguente:

14

Qualifica	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
DIRIGENTI	4	1
QUADRI	8	
IMPIEGATI	124	10
OPERAI	134	6
TOTALI	270	17
Totale Organico al 31.12.2015		287

FORMAZIONE

In continuità con il piano formativo attuato nel corso dell'anno precedente si è assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale di scalo, attraverso la pianificazione del recurrent training e corsi base e si è garantita la formazione necessaria per tutti i dipendenti.

Il piano redatto per l'anno 2015 ha coinvolto il personale SACAL, per un totale di 534 teste formate, nelle seguenti azioni didattiche:

- Corso base *Dangerous Goods* cat.8/9/10.
- Corso R.T. *Dangerous Goods* cat. 8/9/10.
- Corso *e-learning Easyjet GO Learn - Easy and effective policies & procedures Easyjet*
- *Training on the job* biglietteria infoline

- *Training* di compagnia: RYANAIR *Advanced Immigration/E-profiling courses*
- Corso “Accordo Stato-Regioni” d.lgs.81/08: Conduzione carrelli elevatori semoventi
- Corso “Accordo Stato-Regioni” d.lgs.81/08: Conduzione piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)
- Corso Quality internal auditor
- Corso R.T. *Security* cat A15
- Training di compagnia LUFTHANSA - *Station Emergency Response Training – SERP*
- Corso R.T. operatori mezzi complessi rampa
- Corso R.T. Caposquadra rampa
- Corso base manuale e automatico *Weight & Balance*.
- Corso Error Management, Cultura della sicurezza e *non technical skills*. I fattori individuali ed organizzativi
- Corso “Strumenti di gestione dell’Emergenza”
- Workshop sistema EMOR e Reg.376/2014 .
- Corso formazione personale di assistenza PRM
- *Training on the job*: Carrello BCU - Cannone dissuasore antivolatili
- Corso N-AITEC: aviazione generale - *strip*
- *Assessment Aircraft Marshalling*
- *Training on the job*: Manuale d’aeroporto - ACM - - 006 REV.1
- *Training on the job*: Manuale d’aeroporto - ACM - PR 001 REV.3 ACM - PR - 015 - REV.3
- *Training on the job*: Manuale d’aeroporto - ACM - PR - 007 REV:2 ACM - PR - 014 - REV.2 ACM - PR - 012 - REV.5
- *Training on the job*: Manuale d’aeroporto - ACM - PR - 014 - REV.2
- Corso: *Individual Crisis Intervention and Peer Support - Group Crisis Intervention*
- Corso *e-learning* Lufthansa: *IT-Security Awareness LH*
- Corso biglietteria BLUE AIR
- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/08 – parte generale e specifica.
- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/08 – Formazione Dirigenti.
- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/08 – Formazione RLS
- Corso R.T. *Security* per addetti ai controlli di sicurezza- *varco staff*.
- Seminario “*Safety culture*”
- *Training* Biglietteria *Infoline*
- *Training on the Job* - scalo ck-in – imbarchi

15

Le azioni didattiche sono state erogate da istruttori esterni certificati ed interni qualificati nelle materie di competenza.

Inoltre, l’avvio dell’attività operativa estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e training on the



job interno, con le seguenti sessioni formative:

- Azione formativa condivisa per tutte le unità:

Presentazione SACAL

Illustrazione CCNL

Procedimenti disciplinari

Evaluation System

Privacy

Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi D.Lgs. 231/2001.

Le azioni formative on the job sono state successivamente calibrate rispetto alle aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle *job description* vigenti.

Con particolare riguardo l'attività di training interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo.

Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da tutor aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

Nel presente esercizio, SACAL si è resa, altresì, ente erogatore di contenuti formativi verso l'esterno. In qualità di Azienda Ospitante, aderendo, senza finalità di lucro, al Progetto comunitario c.d. "Garanzia Giovani" ha messo a disposizione le proprie infrastrutture e le proprie competenze per assicurare a n. 18 giovani, in possesso dei requisiti accertati dal centro per l'impiego di Lamezia Terme, l'effettuazione di uno stage aziendale. Gli stagisti sono stati inseriti nei settori aziendali Operazioni di scalo, Terminal, Amministrazione Finanza e Controllo, *Information & Communication Technology*, Infrastrutture e Movimento e Personale e, sotto la direzione ed il coordinamento dei tutor nominati, hanno espletato e concluso una intensa attività formativa nel settore aeroportuale.

16

GARE E ACQUISTI

Nel corso degli ultimi due anni, e successivamente all'istituzione dell'area Gare e Acquisti (GEA), in staff alla Presidenza, nata per esigenze operative e normative, i processi di approvvigionamento sono stati riorganizzati e regolamentati attraverso la redazione del Regolamento Gare e Acquisti, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs.163/06, condiviso con l'Organismo di Vigilanza e già oggetto di aggiornamento nell'anno 2015, e le procedure in seno al MOGC d.lgs.231/01.

Sono stati inoltre revisionati i moduli per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori e implementati nuovi moduli GEA per la programmazione delle gare, al fine di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni.

Nel corso del 2015 SACAL ha inteso operare nel rispetto della normativa vigente, anche se non applicabile per attività non strumentali al pubblico interesse, garantendo pertanto il rispetto dei principi internazionali di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, e migliorare l'economicità degli stessi approvvigionamenti.

I contratti di Subconcessione sono stati affidati in osservanza alle raccomandazioni ENAC e alle determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); gli incentivi ai

vettori erogati nel rispetto delle Linee Guida emanate da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e tutti i lavori, servizi e forniture, affidati in ossequio al D.Lgs. 163/06.

Nel corso del 2015 è stato nuovamente istituito l'albo SACAL "Sistema di qualificazione degli operatori economici per l'affidamento di forniture e servizi 2015/2017" nel rispetto dei termini del Codice degli appalti e del Regolamento Gare e Acquisti SACAL. In esecuzione dei Piani di Miglioramento è stato acquistato il servizio "Gestione Albo Fornitori Web", per l'iscrizione, classificazione e gestione di aziende e professionisti mediante piattaforma web.

Tra le gare concluse nel 2015, di notevole impatto per SACAL, vanno segnalate quelle relative a:

- il servizio di sicurezza e controllo passeggeri e bagagli a mano e da stiva;
- l'ampliamento del piazzale aeromobili fase II;
- il servizio di monitoraggio ambientale.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Nel corso del 2015 sono transitati sull'aeroporto di Lamezia Terme 2.332.022 passeggeri, con una flessione del 2,8% rispetto all'anno precedente. Flessione registrata anche in termini di capacità con 16.880 movimenti (-10% su base 2014), con un load factor medio dell'82,24% contro il 71,81% del 2014.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014 suddiviso nelle sue diverse componenti.

17

PASSEGGGERI	gen-dic 2015	gen-dic 2014	Variazione %
Nazionali	1.909.861	2.014.831	-5,50%
Internazionali	422.161	390.221	7,57%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	106.627	299.584	26,32%
Transiti diretti	9.967	6.041	39,39%
Totale Commerciali	2.341.989	2.405.052	-2,69%
Aviazione Generale	463	393	15,12%
TOTALE	2.342.452	2.411.486	-2,95%

MOVIMENTI	gen-dic 2015	gen-dic 2014	Variazione %
Nazionali	13.744	15.841	-13,24%
Internazionali	3.136	3.033	3,40%
<i>di cui UE (inclusa Svizzera)</i>	2.890	2.370	21,94%
Totale Commerciali	16.880	18.874	-10,56%
Aviazione Generale	665	619	7,43%
TOTALE	17.545	19.493	-9,99%



Analizzando le singole componenti di traffico, la crescita è da ricondurre particolarmente al traffico low cost, che chiude il periodo con un aumento del 31%, confermando Ryanair il primo vettore per destinazioni e numero di passeggeri trasportati (1.147.814 con una crescita pari al + 6%, rispetto al 2014).

Il decremento del segmento *legacy* risulta determinato dalla contrazione del principale vettore domestico, Alitalia, per effetto del ridimensionamento dei collegamenti per Milano Linate e Torino e, pertanto, tale da registrare una flessione nei volumi pari al 22% al 31% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente. La componente di linea tradizionale continua, comunque, ad avere sullo scalo un'importanza fondamentale (nel 2015 il 29% del totale) in virtù dei collegamenti di feederaggio verso i principali hub europei, spesso scali di transito per i collegamenti intercontinentali, che non hanno risentito della cannibalizzazione dell'offerta *low cost*.

Se la politica di *right-sizing* da parte di Alitalia ha comportato cambiamenti sul fronte del mercato domestico e conseguente riduzione di voli anche sull'aeroporto di Lamezia Terme, tuttavia l'offerta sul nostro scalo si è arricchita, potenziata e diversificata grazie all'ingresso di Blue Air, vettore emergente sul mercato, che ha attivato i collegamenti sull'aeroporto di Torino Caselle.

18

Composizione dell'offerta dei voli di linea		
VETTORE	MOVIMENTI	PASSEGGERI
Ryanair	6.996	1.147.814
Alitalia	5.202	628.961
Easyjet	1.703	245.224
Blue Air	74	9.217
Vueling	22	1.697
Lufthansa	76	8.877

Continua a crescere il segmento charter sia in valore assoluto che percentuale, (4,60 % e 2.21% in termini di passeggeri e movimenti rispettivamente), nonostante si sia registrata una sensibile flessione del traffico proveniente dalla Russia e dall' Ucraina.

DESTINAZIONI	ANNO 2014				ANNO 2015			
	VOLI	%	PAX	%	VOLI	%	PAX	%
AUSTRIA	129	5,96%	10.142	3,98%	197	8,50%	19.602	6,89%
BELGIO	90	4,16%	5.856	2,30%	96	4,14%	6.551	2,30%
BOSNIA	-	0,00%	-	0,00%	24	1,04%	1.207	0,42%
CANADA	30	1,39%	7.958	3,12%	24	1,04%	6.889	2,42%
CROAZIA	4	0,18%	252	0,10%	1	0,04%	108	0,04%
FRANCIA	146	6,75%	15.157	5,94%	157	6,78%	15.347	5,39%
GERMANIA	744	34,40%	95.472	37,43%	828	35,74%	116.527	40,93%

ISRAELE	8	0,37%	737	0,29%	26	1,12%	3.235	1,14%
ITALIA	110	5,09%	8.957	3,51%	173	7,47%	16.621	5,84%
LITUANIA	-	0,00%	-	0,00%	10	0,43%	1.727	0,61%
LUSSEMBURGO	38	1,76%	3.902	1,53%	39	1,68%	3.907	1,37%
OLANDA	50	2,31%	1.661	0,65%	46	1,99%	1.625	0,57%
POLONIA	106	4,90%	13.825	5,42%	125	5,39%	19.081	6,70%
REP. CECA	101	4,67%	14.354	5,63%	109	4,70%	15.038	5,28%
RUSSIA	148	6,84%	20.810	8,16%	38	1,64%	3.490	1,23%
SLOVACCHIA	80	3,70%	12.203	4,78%	62	2,68%	9.716	3,41%
SVEZIA	94	4,35%	14.055	5,51%	59	2,55%	9.508	3,34%
SVIZZERA	235	10,86%	26.405	10,35%	285	12,30%	33.718	11,84%
ALTRI	50	2,31%	3.339	1,31%	18	0,78%	796	0,28%
TOTALI	2.163	100.00%	255.085	100.00%	2.317	100.00%	284.693	100.00%

Pur confermandosi i tedeschi quali principali fruitori del turismo calabrese, il traffico charter è stato trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi dell'Est Europa, Polonia e Repubblica Ceca, ma anche da Austria, Svizzera e Francia.

A testimonianza della precipua vocazione turistica della Regione Calabria e dell'aeroporto di Lamezia Terme, che della regione è il principale asset, si segnala che i picchi di maggior traffico si sono registrati nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con una media giornaliera di 8.314 passeggeri e 59 movimenti.

19

AREA INFRASTRUTTURE

La struttura organizzativa non ha subito nel 2015 variazioni significative, tranne una temporanea riduzione dell'organico per un periodo d'aspettativa fruito dal Responsabile Area Manutenzione.

Per il settore manutenzione perdura la criticità nell'organico degli operai di manutenzione, diminuito a causa di pensionamenti e malattie invalidanti, a fronte dell'incremento delle infrastrutture da gestire. Al fine di recuperare alcune unità, si sta portando avanti la terziarizzazione di alcuni servizi (conduzione centrale termica).

Anche per il settore pulizie e aree a verde si sta portando avanti la terziarizzazione del settore (mantenendo il controllo interno), anche per permettere la mobilità orizzontale all'interno dell'azienda di alcune risorse già addestrate per svolgere il ruolo di addetto security.

In fase di realizzazione della nuova aerostazione passeggeri sarà necessario implementare la struttura con nuove risorse o procedere ad ulteriori terziarizzazioni per dotare SACAL di capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.



ENGINEERING

Nel 2015 il settore *engineering* è stato impegnato nelle operazioni di collaudo dei lavori di prolungamento pista, nelle procedure d'appalto e nell'avvio dei lavori relativi a cinque interventi sulle infrastrutture di volo finanziati con fondi del Piano di Azione per la Coesione - PAC, nell'approvazione del Piano Quadriennale degli investimenti (2016-2019), nell'ottenimento del Decreto di Compatibilità Ambientale sugli interventi inclusi nel Piano di Sviluppo Aeroportuale e nella realizzazione di alcuni piccoli interventi in autofinanziamento con fini manutentivi e di miglioramento delle infrastrutture esistenti. L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore piuttosto basso, pari a circa 636.000 €, limitata dalla mancata erogazione dei fondi PAC, che ha di fatto bloccato gli importanti interventi finanziati con tali fondi.

In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Nuova aerostazione passeggeri

A seguito della riduzione da parte della Commissione Europea della quota di cofinanziamento con fondi pubblici ad un valore massimo del 50%, il CdA SACAL ha approvato il nuovo progetto preliminare che riduce l'investimento per il primo lotto funzionale a circa 50.600.000 €, di cui una cospicua parte a carico di SACAL.

A settembre 2015 la Regione Calabria, d'intesa con il DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica), ha notificato l'aiuto di Stato alla Commissione Europea, che sta procedendo alla verifica di compatibilità dell'aiuto.

L'entità dell'aiuto compatibile sarà comunicato dalla Commissione Europea nel corso del 2016. A seguito di tale pronuncia potrà essere bandita la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera.

Nel frattempo, sono state condivise, con primari istituti bancari, le strategie per assicurare la copertura della quota d'investimento a carico di SACAL, tramite idonei strumenti finanziari.

2. Prolungamento della pista di volo testata 28 ed opere complementari

L'opera risulta interamente finanziata con fondi pubblici.

I lavori, ultimati nel 2014, sono stati positivamente collaudati a luglio 2015.

A seguito di espropri per una superficie totale di circa 30 ettari, la pista è stata prolungata di circa 600 metri (da 2400 a 3000) ed in testata è stata realizzata una piazzola per la manovra d'inversione degli aeromobili. Sono stati coerentemente adeguati i tracciati delle strade perimetrali e della recinzione aeroportuale, nonché dei confinanti canali di bonifica e di un tratto di strada provinciale (SP 110).

La chiusura amministrativa dell'intervento avverrà nel 2016, con l'erogazione del saldo del finanziamento da parte della Regione Calabria.

3. Center line -AVL

L'intervento prevede la depenalizzazione della testata 10 di circa 100 metri e alcuni

miglioramenti sugli impianti di segnalazione luminosa e sul trattamento delle acque meteoriche, per un investimento di 1.500.000 €, incluso l'esproprio di una piccola zona di terreno agricolo ad ovest dell'attuale sedime. L'opera è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). I lavori sono stati avviati, ma l'avanzamento risulta fermo al 25%, in attesa dell'erogazione dei fondi gestiti da ENAC. SACAL ha anche acquisito, tramite esproprio, i terreni necessari all'esecuzione delle opere.

4. Ampliamento piazzale aeromobili 2a fase

L'opera prevede l'ampliamento del piazzale aeromobili sul versante ovest, per circa 45000 mq di nuova superficie pavimentata. Il costo previsto è di 5.500.000 €; l'intervento fruisce di finanziamento per 4.500.000 € con fondi PAC, assegnati al MIT e gestiti da ENAC. Nel 2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto e si attende l'erogazione dei fondi per procedere con la stipula del contratto e l'avvio dei lavori.

5. Adeguamento fasce di sicurezza pista di volo

Anche quest'opera di adeguamento ai nuovi requisiti normativi, per un costo previsto di 1.300.000 €, è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PAC (finanziamento pari al 90% dei costi totali). Nel 2015 sono stati avviati i lavori, ultimati nei primi mesi del 2016. Nel 2015 SACAL non ha ricevuto neanche una parte dei fondi assegnati, con conseguenti problemi per portare a termine i lavori.

6. Impianti AVL prolungamento pista testata 28

Questo intervento sugli impianti di segnalazione luminosa costituisce il completamento dell'intervento di prolungamento pista (opere civili) già ultimato. Il costo previsto è di 1.200.000 €, di cui il 90% finanziato con fondi PAC. Nel 2015 l'Appaltatore ha prodotto il progetto esecutivo, che è stato recentemente approvato da ENAC. I lavori saranno eseguiti nel primo semestre 2016.

7. Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28

L'opera prevede il prolungamento della via di rullaggio parallela alla pista ed il raccordo delle stesse in corrispondenza della nuova testata. Il costo previsto è di 6.000.000 € e l'intervento fruisce di finanziamento al 90% con fondi PAC. Il contratto d'appalto è stato stipulato nel 2015 e l'Appaltatore ha avviato la progettazione esecutiva. I lavori sono previsti a partire dal secondo semestre 2016.

8. Interventi realizzati in gestione quarantennale

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL. I lavori eseguiti nel 2015 hanno comportato investimenti per circa 370.000 €, a cui vanno sommati altri rilevanti investimenti riguardanti investimenti per sistemi informatici e apparecchiature per i controlli di sicurezza ed il monitoraggio ambientale.



Fra gli interventi più significativi curati dall'Area Infrastrutture si citano:

<p>Riqualifica rete fonia e dati Importo: 108.500 € Descrizione intervento: Realizzazione di una nuova rete primaria di collegamento fonia e dati con dorsali in fibra. Sostituzione delle centrali telefoniche (con tecnologia VOIP) e degli armadi dati. Gli interventi hanno interessato le aerostazioni passeggeri e merci, gli uffici SACAL ed i parcheggi.</p>
<p>Automazione portoni hangar 1 e 2 Importo: 60.000 € Descrizione intervento: Realizzazione dei sistemi di automazione dei grandi portoni scorrevoli degli hangar utilizzati dalla società INAER, che espleta per conto dello Stato italiano il servizio di antincendio aereo con base presso l'aeroporto di Lamezia Terme.</p>
<p>Interventi per l'efficientamento energetico Importo: 60.500 € Descrizione intervento: Sostituzione corpi illuminanti dell'aerostazione con nuovi sistemi a tecnologia LED, riqualifica dei sistemi di controllo della climatizzazione.</p>
<p>Manutenzione straordinaria impianti elettrici distaccamento VVF Importo: 35.500 € Descrizione intervento: sostituzione corpi illuminanti e revisione delle linee e dei quadri elettrici degli edifici costituenti il distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco.</p>
<p>Sistemazione sala CED Importo: 24.500 € Descrizione intervento: opere edili ed impiantistiche per la riqualifica del locale che contiene i principali apparati attivi della rete dati SACAL.</p>
<p>Manutenzione straordinaria coperture edifici aeroportuali Importo: 23.000 € Descrizione interventi: lavori di impermeabilizzazione sui tetti dell'aerostazione passeggeri, del terminal merci e degli <i>hangar</i>, con stesura di nuove guaine termosaldanti ed opere di lattoneria.</p>
<p>Riallocazione del terminal bus ed altri interventi di segnaletica Importo: 20.000 € Descrizione intervento: spostamento degli stalli dedicati ad autobus e minibus davanti l'aerostazione merci, con contestuale realizzazione di nuovi posti auto (strisce blu) davanti il terminal passeggeri. Implementazione della segnaletica verticale per il parcheggio P2. Interventi di segnaletica orizzontale in zona <i>air-side</i>.</p>

Pavimentazione ingressi arrivi air-side e percorsi pedonali land-side

Importo: 13.000 €

Descrizione interventi: lavori di pavimentazione in corrispondenza della zona del piazzale aeromobili prospiciente gli accessi in aerostazione passeggeri dedicati ai passeggeri in arrivo; allargamento e pavimentazione dei marciapiedi che dalla stessa aerostazione conducono al *terminal bus*.

Control room TVCC

Importo: 10.000 €

Descrizione interventi: opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di una postazione di controllo del sistema di videosorveglianza presso la sala già in uso al personale di *security*.

I progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura di alcuni edifici aeroportuali sono ancora sospesi, in attesa di trovare formule vantaggiose di project financing.

Nel 2015 sono state circa 35 le aggiudicazioni di lavori e servizi tecnici portate a termine, di cui 2 con procedura aperta e le altre con procedure ristrette o negoziate, utilizzando l'apposito albo delle imprese istituito da SACAL. La struttura ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Nessuna delle procedure d'appalto di lavori gestite dall'Area Infrastrutture ha dato luogo a ricorsi.

Il settore engineering ha poi continuato a gestire la parte di competenza SACAL per la realizzazione delle opere finanziate incluse nell'APQ (Accordo di Programma Quadro) Ministero Infrastrutture / Regione Calabria, con l'aggiornamento delle schede delle singole opere, la partecipazione alle riunioni di monitoraggio e la rendicontazione degli avanzamenti, sia alla Regione, sia ad ENAC.

23

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Il servizio è stato svolto senza registrare sanzioni da parte di ENAC per inadempienze o disservizi; la qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, soggetta a controlli interni e da parte di ENAC.

Sono stati eseguiti con regolarità tutti i controlli di competenza dell'Area Infrastrutture, previsti dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti.

Costante attenzione è stata dedicata all'azione di raccordo e supporto alle ditte varie presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere il disagio agli utenti passeggeri.

Il servizio di manutenzione è stato svolto anche la notte senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi. Tra gli operai dipendenti è stato selezionato un nuovo capo



squadra, per consentire la copertura dei turni programmati.

Il servizio pulizie è riuscito a migliorare le proprie performance, con aumento del livello di soddisfazione dell'utenza. Anche la cura delle aiuole esterne è stata attuata nel 2015 da personale interno.

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL e per compensare l'indisponibilità di alcuni dipendenti per mobilità interna o inidoneità alla mansione, sarà necessario intervenire sull'organico, terziarizzando alcuni servizi attualmente svolti con personale interno e incrementando le risorse dedicate ai servizi manutentivi che continueranno ad essere condotti direttamente da SACAL.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La certificazione ISO 9001, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, è stata oggetto di sorveglianza nel luglio 2015 da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit condotto per due giorni consecutivi.

L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo, senza nessuna non conformità rilevata. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata, con l'usuale sorveglianza annuale. Gli *auditor* del TUV hanno potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL in merito ai pochi rilievi emersi nell'*audit* precedente ed hanno potuto accertare i miglioramenti apportati ai processi aziendali, alle infrastrutture ed ai servizi aeroportuali.

24

Nel corso del 2015 sono stati portati a compimento 12 piani di miglioramento, che hanno interessato le infrastrutture ed i sistemi ICT.

E' stata pubblicata su internet la sedicesima edizione della Carta dei Servizi, approvata da ENAC nel maggio 2015. Tale documento include anche una utile "guida ai servizi", che informa il passeggero su tutto quanto è presente in aeroporto, svolgendo anche azione promozionale per le attività commerciali ivi presenti.

Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo, con l'ausilio di risorse interne e di collaboratori a progetto. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di "*customer satisfaction*", con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici ed i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell'ambito del "Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi" istituito presso il nostro aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL nel 2015 sono stati 21, in aumento rispetto agli anni precedenti, anche perché con la nuova normativa ENAC (circolare GEN-06) vengono inclusi nei reclami anche le richieste di risarcimento. I reclami più numerosi sono stati proprio le richieste di risarcimenti per danni nei parcheggi. Si sono registrate anche lamentele in merito agli extra da pagare sui voli low-cost, ad alcuni disservizi (assistenza bagagli, congestione, pulizie) e alla scortesia di qualche addetto SACAL.

Infine, allo scopo di rilevare con continuità l'andamento dei processi interni, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Con l'entrata in vigore del Reg. Eu. 139/2014 è iniziato un processo di revisione dell'intero sistema di certificazione aeroportuale. In quest'ottica il *Safety Management System* costituisce uno degli assets «strategici» del nuovo approccio Europeo al sistema di certificazione dei gestori Aeroportuali.

La sfida, quindi, per tutti coloro che sono chiamati ad applicarlo è quella di intraprendere un percorso di adeguamento agli *standard* di *safety* dell'EASA (*European Aviation Safety Agency*). L'EASA è un punto chiave della strategia dell'Unione Europea per affermare e mantenere un elevato livello di sicurezza dell'aviazione civile in Europa, fornendo consulenza tecnica all'Unione Europea nella stesura dei regolamenti e nella conclusione di accordi internazionali riguardanti la sicurezza aerea.

L'avvio della fase di implementazione dei nuovi parametri imposti dal Reg. EU 139 è orientata al nuovo *Risk Classification Scheme* derivato dall'entrata in vigore del Reg. EU376/2014 che nel rimodulare l'attività del *reporting system*, in materia di segnalazione, analisi e monitoraggio di eventi nel settore dell'aviazione civile, definisce un nuovo approccio all'analisi del rischio, prevedendo all'art. 7 che ogni segnalazione sia accompagnata da una classificazione del rischio.

Nel 2015 è stato, quindi, implementato il nuovo sistema di reporting denominato MRS (*Management Reporting System*). Il *Reporting System* ha come obiettivo l'individuazione di tutti quegli eventi che hanno o che avrebbero potuto compromettere la sicurezza delle operazioni. E' un importante strumento per l'identificazione dei pericoli.

“Occurrence reports referred to in paragraphs 5, 6 and 8 of Article 6 shall include a safety risk classification for the occurrence concerned. That classification shall be reviewed and if necessary amended, and shall be endorsed by the competent authority of the Member State or the Agency, in accordance with the common European risk classification scheme referred to in paragraph 5 of this Article.”

Per poter affrontare la sfida richiesta dai nuovi standard europei è stato sviluppato un importante percorso di *training* per tutto lo staff (*handler* + gestore) con seminari di human factors sulle *“No technical skills ed Herror Management”*.

Sintesi principali attività svolta nel corso del 2015 dal Safety Manager:

- Ha garantito il coordinamento e le attività di tutti i comitati tecnici.
- Ha garantito la comunicazione a tutti gli *stakeholders* dell'evoluzione ed aggiornamenti della normativa relativa al *Safety management system*.
- Nell'ambito dei lavori di adeguamento della portanza delle strip di sicurezza della pista ha garantito l'attività di analisi e mitigazione del rischio connessa ai lavori e l'organizzazione di riunioni *ad hoc* di *Safety Committee*.
- Nell'ambito dei lavori *“center line* ed apparecchiature AVL” ha pianificato le riunioni per l'attività di *risk assessment*.
- Ha svolto l'attività di *auditing* pianificata in sede di *Safety Board* registrando 36 verifiche ispettive che hanno riguardato le infrastrutture di volo e le procedure del Manuale di Aeroporto.
- Ha garantito l'attività di verifica del *Team* di Sorveglianza ENAC della



certificazione di Aeroporto.

- Ha garantito il *follow up* del tavolo tecnico avviato nel 2013 con i Comuni del raggio di 15 km in tema di mitigazione del rischio birdstrike.
- Ha garantito tutta l'attività di *Safety investigation* relativa agli eventi occorsi.
- Ha garantito la formazione degli addetti (*handler*/Gestore) relativa al *Reporting System*.

ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.

Nell'anno 2015 è stato completato con esito positivo il progetto di certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro (BS OHSAS 18001:2007), secondo lo standard OHSAS 18001:2007. Le verifiche di *audits* da parte del team e pianificate in due *stages*, il primo *stage* preliminare il 21 maggio 2015 ed il secondo di verifica nei giorni 11-12 giugno 2015, ha portato alla chiusura del ciclo di certificazione con esito positivo.

Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori, in merito all'importanza di mantenere in condizioni igieniche adeguate i luoghi di lavoro e DPI, è stato previsto nel mese di Agosto 2015 e nel mese di novembre 2015 un *Safety Day* in cui il MC, RSPP, RSGS e Responsabili di Area hanno sensibilizzato “*on site*” i lavoratori. Il *Safety Day* è nato come un'importante occasione di confronto, tra le figure preposte alla tutela e protezione della salute dei lavoratori ed i lavoratori stessi, per condividere il modello di gestione e controllo implementato con la certificazione OHSAS.

Tra gli obiettivi posti, quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo importante che ogni dipendente ha rispetto al sistema di sicurezza e del contributo prezioso che ogni lavoratore può apportare al sistema attraverso le segnalazioni. Le segnalazioni costituiscono l'attività “propedeutica” alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi.

Dalle due giornate dedicate all'analisi delle attività e coinvolgimento del personale nell'ambito del *Safety Day* è scaturito una relazione tecnica di approfondimento quale strumento di conoscenza per il Datore di Lavoro.

Il documento riporta l'esito della ricognizione che ha riguardato gli aspetti organizzativi, tecnici e certificativi, allo scopo di monitorare il sistema interno per la gestione della Sicurezza e Salute.

Altro intento è stato anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'adozione delle buone prassi.

Non ci si è limitati, pertanto, alla mera gestione degli obblighi dettati dal Decreto ma si è puntato all'introduzione di “*best practies*” quale strumento importante per diffondere una cultura positiva della sicurezza.

In quest'ottica è stato pianificato un programma volto ad incrementare la cultura della sicurezza. La fase di avvio ha visto SACAL siglare un protocollo d'intesa con l'ASP con l'intento di organizzare delle iniziative congiunte relative alla cultura della sicurezza. Nel

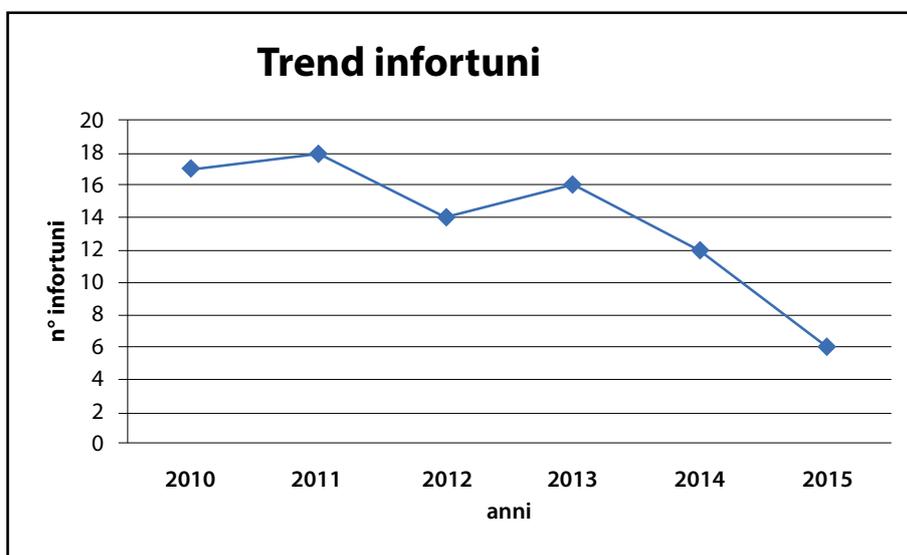
Il mese di ottobre è stato organizzato in Aeroporto, presso il Reggimento AVES/SIRIO, un importante seminario che ha visto il coinvolgimento di attori importanti del settore pubblico e dell'aviazione civile e militare e si è concluso con una *Lectio Magistralis* del Procuratore Generale Prof. Raffaele Guariniello.

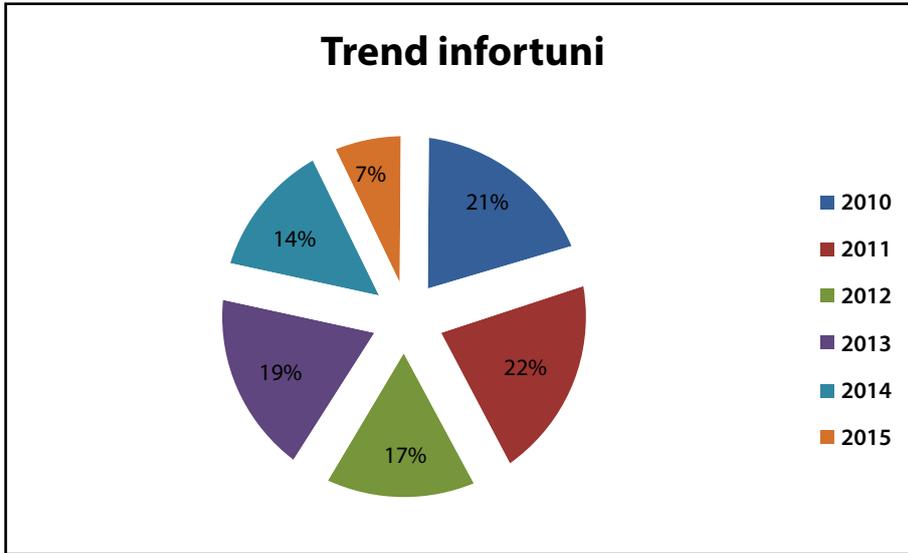
Sono stati incrementati incontri e sopralluoghi periodici in area Terminal ed in *Airside* da parte del RSPP e dei tecnici Forgest che hanno lavorato in stretta collaborazione con il RSGS. I DVR sono stati ulteriormente approfonditi e revisionati nel corso dell'ultimo anno.

Si prevede di rivedere la classificazione degli stessi dopo la costituzione della nuova S.p.A. soprattutto relativamente all'Area Terminal e l'Assistenza passeggeri, e all'Area *Handling*.

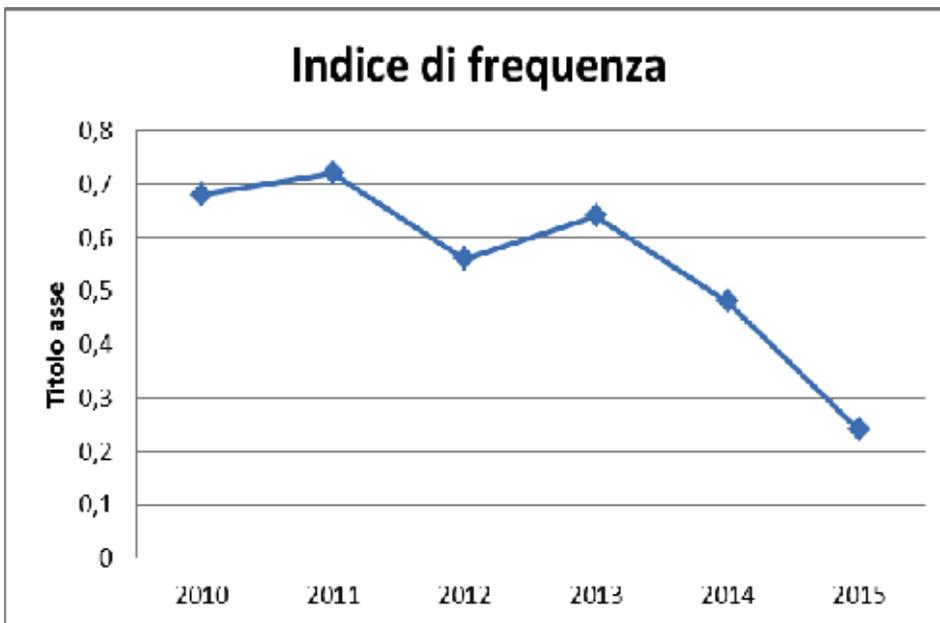
Il 05 novembre 2015 è stato organizzato un incontro tra tutti gli *stakeholders* SACAL coinvolti nella Sicurezza ex D.L.gs 81/08 con tutti i subconcessionari. L'obiettivo è stato quello di "censire" lo stato dell'arte in materia di sicurezza di tutti i subconcessionari con sopralluoghi e visite "on site" nei giorni precedenti alla riunione e nel contempo sensibilizzarli sul nuovo sistema di gestione OHSAS 18001:2007.

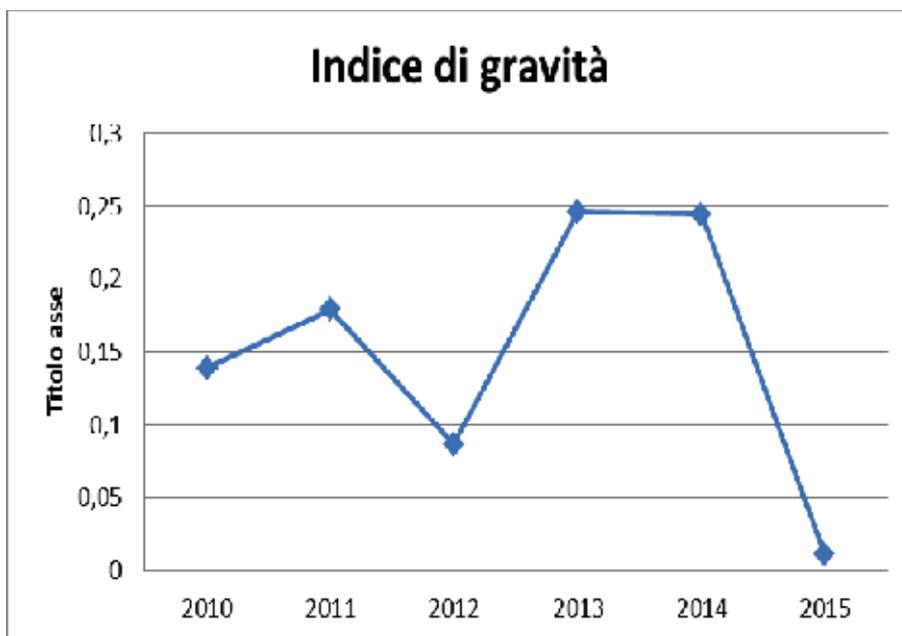
Alla fine del 2015 è stato registrato un abbattimento degli infortuni del 50% pari a numero 6 eventi rispetto ai 12 dell'anno precedente. L'andamento del fenomeno degli infortuni ha registrato un *trend* in diminuzione rispetto agli anni precedenti che sono passati da n. 16 del 2013 a n.12 (di cui 4 in itinere) nel 2014 ed ai 6 del 2015.





28





Questo sottolinea che il continuo lavoro in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative è stato perseguito e condotto con cura e attenzione.

29

AREA TERMINAL

Nel corso del 2015, si è registrata una più attenta e coerente programmazione dell'attività del terminal, in termini di organizzazione dello stesso tale da mitigare le problematiche legate principalmente alle carenze infrastrutturali ed ai picchi operativi, soprattutto durante la stagione estiva.

La struttura organizzativa del Terminal risulta snellita e maggiormente rispondente alle esigenze operative attraverso l'individuazione di un'unica figura inquadrata come Operatore Unico Terminal (OUT), con compiti precedentemente attribuiti al Guarda Sala e all'Addetto assistenza PRM.

La stessa operazione è stata definita per la figura di Addetto Unico Aeroportuale (AUT) che svolge unitariamente le attività precedentemente suddivise tra Addetto Informazioni e Servizi (IES) e Addetto Terminal.

La funzione di coordinamento di tutte le attività del Terminal è stata affidata alla figura del Responsabile in Turno Terminal (RTT).

Nonostante il dato del traffico passeggeri, nell'anno 2015, abbia registrato una leggera flessione, l'attività legata ai PRM ha registrato un incremento del +0,38%, nel complesso sono state gestite 27.196 assistenze con una media giornaliera di 74, confermando la media del 2014.



Anche nel 2015 sono stati sollecitati i vettori ad una più puntuale informazione, per come previsto dalla normativa in materia, circa le prenotazioni di passeggeri PRM, infatti non sono state segnalate circa 6.225 assistenze pari al 22,89%.

AREA MOVIMENTO

Nel 2015 l'Area di Movimento ha svolto le attività specifiche del settore mantenendo l'operatività dello scalo. I lavori di prolungamento pista, avviati nell'anno precedente, e proseguiti con l'adeguamento delle *runway strip*, ha comportato una costante vigilanza dell'area, grazie alla quale è stato possibile garantire l'attività volativa in qualsiasi ora del giorno.

L'elevata presenza di volatili nell'area aeroportuale, ha richiesto l'attivazione, nell'Area di Movimento, di un presidio fisso di controllo, *Bird Control Unit* (BCU), al fine di ridurre al minimo il rischio da impatto tra aeromobili e uccelli. E' stato acquistato un cannoncino a gas carrellabile per aumentare la capacità di dissuasione, è stato così raggiunto un risultato importante con un'ulteriore diminuzione dell'indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili *Birdstrike Risk Index* (BRI), dallo 0,49 BRI del 2012 allo 0,38 BRI del 2013 allo 0,34 del 2014 siamo giunti ad un 0,18 BRI nel 2015, indice più basso da quando è in vigore la regolamentazione.

30

Tutte le ispezioni e l'attività BCU, svolte nell'*airside* dagli addetti dell'Area Movimento, sono ora tracciate tramite GPS ed inserite sul Tablet di servizio, è quindi possibile stabilire il lavoro svolto come quantità di tempo trascorso e percorsi effettuati.

Le verifiche del Piano d'Emergenza per Incidente Aereo, svolte con simulazioni settimanali nel periodo giugno-luglio, sono state eseguite con attività specifiche parziali per gli Enti più importanti, in coordinamento con ENAV e sotto la vigilanza dell'ENAC. Con la simulazione Totale nel mese di Dicembre, che ha visto il coinvolgimento di figuranti, è stato rinnovato il Posto Medico Avanzato (PMA) e trasferito il Centro Operativo per l'Emergenza (COE) presso gli uffici del Terminal più accessibile ai delegati.

E' stata effettuata un'attività informativa relativa al nuovo Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), che ha coinvolto tutti gli Enti di Stato e gli Operatori aeroportuali Privati.

Il nuovo PEA, con gli aggiornamenti normativi in seguito alle sentenze del Consiglio di Stato, testato durante la simulazione, entrerà in vigore nel mese di marzo 2016.

Nel 2015 sono state rinnovate le seguenti Procedure del Manuale d'aeroporto:

ACM-PR 001-006-007-014-015, per ogni procedura il personale dell'Area di Movimento – UCV ha ricevuto la formazione per l'aggiornamento, attività registrata su modelli cartacei in possesso dell'Ufficio Formazione, adeguamento al futuro Regolamento Europeo 139/2014. Inoltre, gli impiegati dell'UCV effettuano una formazione reciproca con i controllori di Lamezia TWR partecipando ai corsi di aggiornamento effettuati da ENAV e viceversa portando i controllori in *airside* durante le ispezioni.

Nel 2015 è stato effettuato lo studio aeronautico per aeromobili di categoria superiore a quella dell'aeroporto, in particolare per il Boeing 747-400. Lo studio è stato presentato

ad ENAC che lo ha convalidato, permettendo i movimenti sul nostro aeroporto del B747-400 della Compagnia Corsair, lo studio rimane valido per le compagnie che volessero utilizzare lo scalo con il citato aeromobile.

Relativamente alla registrazione ed al movimento degli aeromobili, è stato implementato il sistema N-aitec con il modulo per l'aviazione generale, in fase di integrazione, che in tempo reale dà informazioni, anche all'ufficio fatturazioni, sul numero e tipologia dei movimenti.

L'Ufficio Programmazione del Gestore (CCP), ha gestito la turnazione del personale dei settori Handler, Movimento, Terminal e dal 2015 il settore pulizie, con la piattaforma Archimede, mantenendo il target previsto relativamente allo smaltimento ferie e programmazione delle stesse. E' stato introdotto lo smaltimento dei ROL e dei permessi in relazione alla banca ore. Anche il 2015 ha risentito del notevole numero di assenze che ha inciso molto sulla gestione dei turni.

La programmazione a lungo termine dei voli con conseguente assegnazione delle infrastrutture avviene tramite piattaforma N-aitec, ora con il modulo per l'aviazione generale, collegata con gli handlers, Ufficio Controllo Voli, Terminal e Gestore.

Il CCP dal 2015 verifica e certifica la congruità dei dati inseriti dagli Handlers, per i voli, che andranno all'ufficio fatturazione. Nel corso dell'anno sono stati certificati 17017 movimenti aeromobili.

SECURITY

La Security aeroportuale ha assunto in questi ultimi anni nel settore dell'aviazione civile una rilevanza sempre maggiore, coinvolgendo in maniera impegnativa tutti gli attori interessati al trasporto aereo.

Il gestore, quale coordinatore dei Soggetti privati presenti nel sistema aeroportuale, ha assunto nel campo della security un ruolo sempre più determinante, atteso che la vigente normativa nazionale e comunitaria assegna allo stesso specifici compiti nel campo della interferenza nei confronti degli atti illeciti.

In tale contesto la SACAL, in piena rispondenza a quanto sopra, ha conformato il proprio operato nel settore della security ai disposti del Nuovo Piano Nazionale di Sicurezza e soprattutto del REG (UE) 300/2008 e del REG (UE) 185/2010e al 1998/2015.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2015 possono così riassumersi:

PROCEDURE SECURITY

Sono state predisposte ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Tesseramento aeroportuale (avviamento e stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere aeroportuali previste dal Piano nazionale di sicurezza)
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale
- avviamento procedura del Varco staff
- procedura controlli in arrivo
- attivazione procedura sorveglianza e pattugliamento
- adeguamento del PSA al REG UE 1998/2015



INTERVENTI SECURITY

- Aumento delle percentuali di controllo relativi al personale aeroportuale al passeggero e al proprio baglio a mano
- Aumento controlli recinzione aeroportuale

FORMAZIONE SECURITY

- Tutto il personale SACAL ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento nel rispetto delle nuove cadenze temporali imposte dalla normativa vigente
- Sono stati attivati i corsi di formazione attraverso Formatore interno al gestore anche per ciò che attiene le qualifiche di Fornitore Conosciuto e per tutte le altre categorie previste dal manuale della formazione per le quali il formatore è autorizzato ad effettuare i corsi

SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

- Avviamento gara affidamento controllo manutenzione del sistema
- Installazione di n 7 telecamere
- Predisposizione telecamere varchi carrai

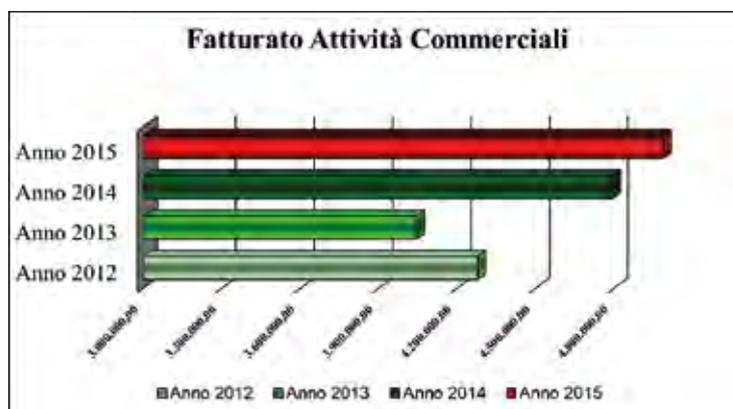
CONTROLLO QUALITA'

- Sono stati introdotti sistemi di controllo qualità interni c/o l'Istituto preposto ai servizi di controllo per come disposto dal REG UE 1998/2015, sotto forma di audit e/o verifica con conservazione della relativa reportistica

32

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Nel 2015 le attività commerciali hanno registrato una crescita pari al 4,51% rispetto all'anno 2014, nonostante una leggera flessione del traffico passeggeri. Tale risultato è stato raggiunto grazie a una sensibile crescita dei ricavi dei parcheggi, per effetto tariffa in vigore dal giugno 2015, e al nuovo assetto della piazzetta commerciale in zona partenze.



Il volume dei ricavi prodotti nell'anno 2015 è stato pari a € 5.008.790,38 così distribuiti:

ATTIVITA'	2014	2015	2015/2014
PARCHEGGI	1.823.359,88	1.979.400,89	8,56%
SERVIZI (catering, Centro affari, imballatrice,vari)	143.537,27	158.379,30	10,34%
RISTORAZIONE	486.488,26	487.203,25	0,15%
PUBBLICITA'	251.967,21	266.967,21	5,95%
AUTONOLEGGI	771.154,94	761.595,53	-1,24%
NEGOZI	291.612,73	374.471,45	28,41%
SUB-CONCESSIONI	717.454,93	698.116,87	-2,70%
BIGLIETTERIA	256.159,93	261.001,74	1,89%
MANUTENZIONI E PULIZIE C/O TERZI	51.132,72	21.654,14	-57,65%
TOTALE RICAVI	4.792.867,06	5.008.790,38	4,51%

1. PARCHEGGI A PAGAMENTO

Nell'anno 2015 i ricavi hanno registrato una crescita pari al 8,56% rispetto al 2014 che tradotto in valore assoluto è di € 156.041,11.

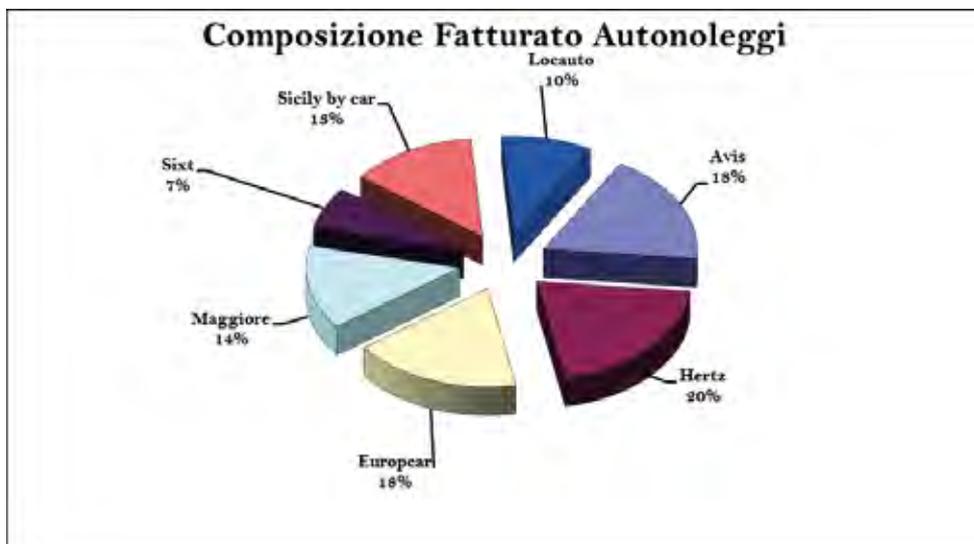
33





2. AUTONOLEGGI

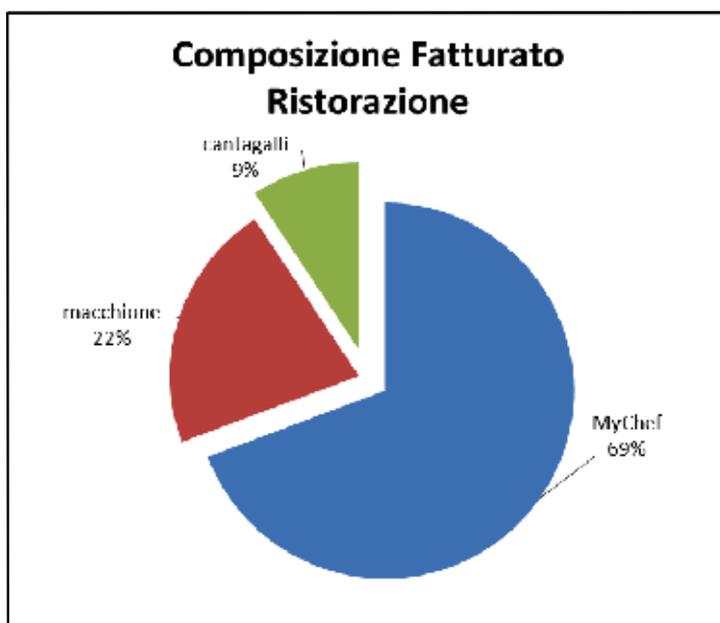
Il settore, nonostante la crisi economica, ha registrato sul nostro Aeroporto un sensibile incremento del fatturato generato dalle diverse società, pari al + 0,68%



3. RISTORAZIONE

34

Nell'anno 2015 l'attività di ristorazione ha registrato un incremento di fatturato rispetto all'anno precedente del 0,15 % nel suo complesso.



MyChef, ha registrato una leggera flessione del fatturato pari al 3,96% per effetto sia del decremento di traffico passeggeri e sia per la bassa propensione ai consumi.

Wine Bar Macchione, a seguito nuova realizzazione del bar in area partenze e all'avvio di una nuova attività, sempre nella stessa area partenze, ha registrato una crescita pari a 0,27%.

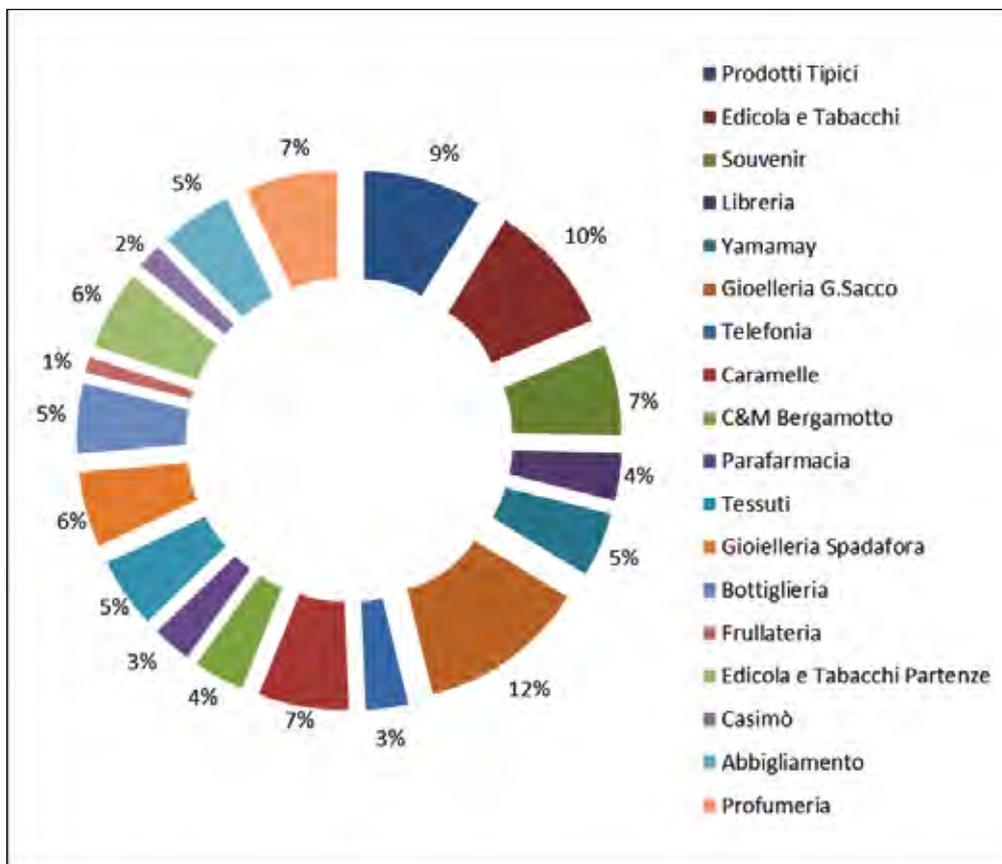
La Gelateria **Il Cantagalli**, ha registrato un significativo incremento del fatturato pari a + 7,31%.

4. NEGOZI

L'andamento dei volumi di fatturato relativi ai negozi ha registrato una leggera crescita dello 0,38%, mentre i ricavi per SACAL sono cresciuti del 28,41%. Tale risultato è da ascrivere all'adeguamento dei canoni e *royalties*, per l'intero anno, dei nuovi negozi avviati nella piazzetta commerciale dell'area partenze.

Nel corso del 2015 in area partenze è stata avviata la nuova rivendita tabacchi e giornali, inoltre, a seguito di manifestazioni di interesse sono stati rinnovati i contratti con la società AMG di Gerardo Sacco e con la società SI.BA per il servizio di avvolgitore bagagli per i passeggeri.

All'esterno dell'aerostazione, più precisamente sotto la pensilina, è stato attivato un chiosco per la somministrazione di frullati, yogurt e spremute. Tale attività riveste carattere stagionale relativo al periodo Giugno-Ottobre.





5. PUBBLICITA'

Per effetto del recesso unilaterale proposto da NADA PUBBLICITÀ del contratto per la gestione pubblicitaria, la società Pubbliemme, con il consenso di SACAL, ha dichiarato di assumere a proprio carico tutte le obbligazioni scaturenti da contratto in essere con decorrenza 01/11/2014. Contestualmente, Pubbliemme ha realizzato, all'interno dell'aerostazione, una parete attrezzata con il posizionamento di nuovi impianti pubblicitari e di *video-wall* nonché ha avviato la riqualificazione degli impianti posti all'interno dell'aerostazione passeggeri.

È proseguito il contratto per le vetrine poste in zona partenze con le società Callipo Group e Distilleria Caffo.

Inoltre nel mese di ottobre è stata allestita l'area espositiva per l'evento "Sapere di Cipolla" da parte di Unioncamere.

È stato, inoltre, completato il progetto pubblicitario per la Regione Calabria con l'allestimento di alcuni spazi pubblicitari in zona arrivi e la configurazione di due Cobus per il trasporto passeggeri in area air-side.

6. SUB-CONCESSIONI

- **Alitalia** – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2017.
- **Alitalia Manutenzioni** – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2016.
- **Banca Carime** – il contratto è stato rinnovato.
- **Corpo Forestale dello Stato** – è in fase di rinnovo il contratto di sub-concessione di un hangar.
- **Elitaliana** – è stato rinnovato il contratto di sub-concessione di un hangar per la durata di anni sei con decorrenza 01/04/2012 per la durata di sei anni, quale base operativa per gli elicotteri dell'elisoccorso.
- **INAER** è risultata affidataria dei servizi antincendio per la Protezione Civile per 3 anni con scadenza al 14 Febbraio 2015, per gli hangar n. 1 e 2, quale base operativa degli aeromobili destinati alla Protezione Civile per servizi antincendio (Canadair).
- **Aviapartner, si è certificata in qualità di secondo handler sull'Aeroporto di Lamezia** ed in data 13/02/2015 ha sottoscritto il contratto per parte dei locali, in precedenza assegnati ad altro handler.
- **AIR CHEF (DNATA)** società certificata da ENAC per le attività di catering ed in data 01/12/2014 ha sottoscritto un contratto per l'occupazione di spazi all'interno dell'aerostazione merci.

INFORMATION TECHNOLOGY

Nel 2015 SACAL ha proseguito con il piano di informatizzazione che si è data completando la propria azione propulsiva riguardante i settori nevralgici dell'aeroporto.

Il 2015 è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

1. revisione contratto manutenzione *hardware* fornitore Arc Data con recupero economico di circa 25.000 euro su base 2015;

2. realizzazione di video SPOT per i monitor informativi installati sulla parete attrezzata;
3. realizzazione nuovo sito Qualità rivisitato e riprogettato su nuova piattaforma web;
4. avviamento moduli *Analisi@rc* e *Oper@rc* afferenti la piattaforma *Turni@rc*;
5. acquistato il modulo software Qlik View relativo alla *business intelligence* con creazione cruscotti direzionali per specifiche aree aziendali;
6. avviamento nuova rete fonia/dati aeroportuale con realizzazione nuovi armadi, sistema di telefonia voip e cablaggio di tutti gli spazi commerciali per futura implementazione di nuovi servizi;
7. realizzazione il cablaggio impianto di fibra ottica per connessione dati *handler* *Aviapartner*;
8. avviamento nuovo modulo *software* Aviazione Generale nell'ambito del progetto Airone 2000 con apposite sessioni formative e di supporto alle aree aziendali coinvolte;
9. avviamento nuovo modulo software ISTAT nell'ambito del progetto Airone 2000 con apposite sessioni formative e di supporto alle aree aziendali coinvolte;
10. aggiornamento sito web SACAL con nuovo motore voli in tempo reale;
11. aggiornamento e messa a regime nuove *release* sistema *Turni* con apposite sessioni formative e di supporto alle aree aziendali coinvolte;
12. attivazione estensione modulo di biglietteria SIRBA per rendicontazione biglietteria Alitalia nell'ambito della piattaforma SIA;
13. attivazione modulo SICRE per gestione dei crediti presso la contabilità nell'ambito della piattaforma SIA;
14. realizzazione nuovo censimento degli strumenti informatici ai fini *Privacy* 2015.

PIANO INDUSTRIALE QUADRIENNALE

La Società, nel corso del 2015, alla luce delle prime proiezioni di perdita strutturale dell'esercizio ha elaborato il Piano industriale per il quadriennio 2016/2019 nel quale viene puntualmente riportata un'analisi prospettica dei risultati gestionali.

Tale Piano Industriale, approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 18 dicembre, prevede una serie di misure ed aree d'intervento che, se attuate nella tempistica fissata, assicureranno il pareggio di bilancio nel 2016 e utili d'esercizio a partire dal 2017.

I principali assunti di attività, nonché le strategie di sviluppo poste alla base del Piano Industriale, prevedono la costituzione di una Società di *Handling* per il rilancio dell'intera attività del settore con l'individuazione di un socio di minoranza, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale imposto dalla legge, già approvato dall'Assemblea degli azionisti, la realizzazione della nuova aerostazione passeggeri con una maggiore disponibilità di spazi commerciali e l'esternalizzazione di alcuni servizi *no core*.



CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti e ENAC, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità analitica regolatoria.

I dati della contabilità analitica regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida ENAC approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e dallo schema di certificazione consultabile sul sito ENAC, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolamentati, se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

I dati della contabilità analitica regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili internazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida.

SACAL per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente ha trasmesso, nel corso del 2015, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti e ENAC la contabilità analitica regolatoria relativamente all'esercizio 2014, certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell'esercizio coincidente con l'anno base.

38

INDICATORI DI PERFORMANCE

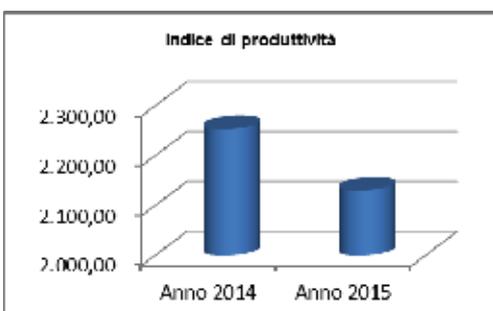
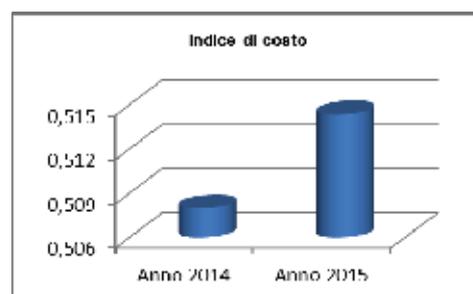
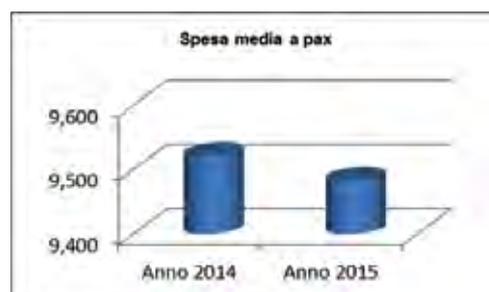
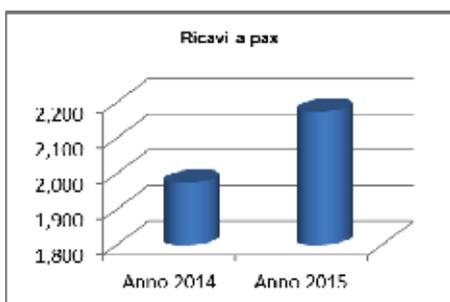
Gli indicatori riportati nella tabella sottostante rilevano l'andamento dell'attività di SACAL relativamente al biennio 2014-2015.

I ricavi a passeggero hanno registrato un incremento del 10,11% in quanto i ricavi per attività commerciali si sono incrementati del 6,80% a fronte di un decremento dei passeggero totali, rispetto all'anno precedente, del 3,01%.

La spesa media a passeggero ha registrato un decremento dello 0,41%. Il decremento registrato nella spesa media a passeggero è stato determinato da un incremento di fatturato delle attività commerciali dell'1,53% a fronte di valori decrementali, rispetto all'anno precedente, del numero di passeggeri totali del 3,01%. L'indice di profitto dell'azienda ha registrato un peggioramento dell'8,22%. Nel corso dell'esercizio nonostante sia continuata una politica aziendale di contenimento dei costi, l'indice di costo, dato dal rapporto costo del lavoro sul totale costi operativi, si è incrementato del 1,25% per effetto del rinnovo del CCNL. L'indice di produttività, che esprime la capacità di raggiungere il massimo *output* con la dotazione dei mezzi disponibili, ha registrato un decremento del 5,47%, in quanto il valore complessivo delle tonnellate/toccate si è decrementato dell'8,79% e il personale

in forza, espresso in *full time equivalent*, ha registrato una flessione del 3,51% rispetto l'anno precedente.

	ANNO 2014	ANNO 2015	VAR.%	DETERMINAZIONE
Ricavi a pax	1,974	2,174	10,11%	Ricavi per attività commerciali/numero pax totali
	ANNO 2014	ANNO 2015		
Spesa media a pax	9,521	9,482	-0,41%	Fatturato attività commerciali/numero pax totali
	ANNO 2014	ANNO 2015		
Indice di profitto azienda	1,031	0,946	-8,22%	Fatturato/Costi
	ANNO 2014	ANNO 2015		
Indice di costo	0,508	0,514	1,25%	Costo del Lavoro/Costi
	ANNO 2014	ANNO 2015		
Indice di produttività	2.253,93	2.130,56	-5,47%	Tons-toccate/FTE





CERTIFICATO DI PRESTATORE DI SERVIZI DI ASSISTENZA A TERRA APT 02B – RINNOVO.

L'entrata in vigore del D.Lgs. 18/99, che ha recepito i principi della Direttiva Comunitaria 96/67/CE, ha aperto il mercato dei servizi di assistenza alle imprese che, anche in autoproduzione, intendono effettuare i servizi di assistenza a terra. La predetta normativa, unitamente alla legge 287/90, individua e definisce i prestatori di servizi ed autoproduttori e le categorie di attività che formano oggetto dell'*handling*.

ENAC ha emesso delle circolari che delineano le procedure di accertamento della idoneità dei soggetti che intendono accedere al mercato per espletare i servizi di assistenza a terra relativi al passeggero, all'aeromobile e alla movimentazione dei bagagli e delle merci.

Al fine di garantire la sicurezza, la qualità delle operazioni nell'ambito aeroportuale e la regolarità del servizio fornito, la possibilità per i soggetti che ne fanno richiesta di effettuare l'attività quali prestatori dei servizi di assistenza a terra è subordinata all'ottenimento della certificazione di idoneità rilasciata da ENAC.

SACAL ha ottenuto il 1° rinnovo del certificato d'idoneità il 30 gennaio 2012, il cui mantenimento dell'idoneità di prestatore di servizi di assistenza a terra viene verificato nel corso del periodo di validità (3 anni) da un *team* di sorveglianza, con lo svolgimento di un Programma di Sorveglianza costituito da ispezioni periodiche sui requisiti e sui servizi forniti.

In data 2 ottobre 2014, SACAL ha presentato regolare istanza di rinnovo del certificato corredata dalla relativa documentazione richiesta.

Sono state condotte in sede locale, con esito positivo, tutti gli accertamenti documentali e le verifiche sull'organizzazione, sul personale, sulle risorse strumentali, sulle procedure nonché verifiche di ordine economico ed amministrativo e SACAL ha ottenuto il rinnovo del certificato di idoneità il 30 gennaio 2015.

40

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

ADEMPIMENTI DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

All'atto del suo insediamento, il RPCT ha immediatamente attivato una approfondita ricognizione dello stato dell'arte rispetto alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e dato impulso alle procedure utili per la predisposizione del programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), per quanto compatibili alla Società, che è stato adottato in data 28/01/2016 dal CdA SACAL.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione si sostanzia in un programma di attività per la prevenzione della corruzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare e monitorare con certezza (misure obbligatorie, la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative; misure ulteriori, che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C., misure di carattere trasversale, sia obbligatorie che ulteriori, come la trasparenza, che, di norma, costituisce oggetto di un'apposita sezione del PTPC).

Al fine di dare attuazione ai citati obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della normativa vigente, SACAL dedica apposita sezione all'interno del PTPCT "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" in cui sono individuate le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità.

La Società recepisce i principali adattamenti degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 per le società e gli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni e ne formula espressa direttiva agli Uffici ed al RPCT circa gli adempimenti prescritti.

Tra questi vi è la relazione sulla Trasparenza con cui dar atto dello stato di attuazione del PTTI ai sensi dell'art. 10, comma 8 lett. a) del D.lgs. n. 33/2013. Tale relazione è stata redatta in data 16/02/2016 nel rispetto del termine previsto dal PTPCT.

GARE E ACQUISTI

I primi mesi del 2016 hanno già registrato l'avvio di importanti procedure di gara per l'esternalizzazione del servizio di pulizia dell'intera area aeroportuale e della manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione, in esecuzione del piano industriale SACAL. Inoltre, è stata avviata la gara per l'affidamento del servizio di primo soccorso aeroportuale in ottemperanza all'art. 28 L.164/2014, (servizio a carico del gestore), e quella per la selezione del subconcessionario dell'area destinata alla realizzazione di una stazione di servizio con autolavaggio.

41

ATTIVITÀ COMMERCIALI

È proseguita l'azione di controllo degli obblighi contrattuali da parte delle attività commerciali, con particolare attenzione agli orari di apertura e chiusura dei negozi.

È allo studio la riqualificazione della viabilità aeroportuale con la ottimizzazione delle tariffe per i parcheggi a pagamento.

Inoltre, sono state avviate le manifestazioni di interesse per i seguenti negozi: Abbigliamento ed accessori – Mega srl; Libreria – Novamusa; Telefonia ed apparecchiature elettroniche di Bram Daniela.

Per il negozio all'interno dell'area partenze sono stati pubblicati due avvisi di manifestazione d'interesse, nello stesso settore merceologico, ma non hanno trovato interesse da parte dell'imprenditoria.

Per quanto attiene il locale relativo alla Libreria si è deciso di procedere a realizzare una unica manifestazione d'interesse, nella considerazione che il contratto relativo alla gelateria Cantagalli è in scadenza al prossimo 31/03/2016. Pertanto è stata pubblicata la manifestazione di interesse relativamente all'intera area di 31,50 mq., e siamo in attesa di ricevere l'offerta economica per proseguire nell'affidamento del locale.

La società AUTOVIA, esercente il servizio di autonoleggio, ha sottoscritto un contratto per un locale, sempre nello stesso manufatto, ed ha avviato la propria attività dal 15



dicembre 2015.

Sempre a seguito di manifestazione d'interesse, sono in fase di definizione gli affidamenti dei locali, presso il manufatto autonoleggi, alle principali società nel settore: Avis, Hertz, Maggiore Europcar, Win Rent con marchio Sixt e la Sicily by car, in scadenza al 31/12/2015.

POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE

In riferimento all'evoluzione della gestione si è proceduto alla definizione del progetto organizzativo di SACAL Ground *Handling* SGH, che comporterà, nel corso dell'anno 2016, il trasferimento del rampo d'azienda c.d. *handling* ed il relativo passaggio, senza soluzione di continuità, di 126 risorse a tempo indeterminato (63 impiegati + 63 operai).

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Nei prossimi mesi si punterà sull'adeguamento del *Safety Management System* ai nuovi standard previsti dal Regolamento EU 139/2014. Lavoro complesso e che richiede una completa rimodulazione del sistema con il coinvolgimento di tutta la *governance* aziendale.

42

ANALISI E RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ IMPLEMENTATE IN MERITO AL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX DLGS 81/08 E SS.MM.

- Programmazione di eventi e seminari per gli operatori finalizzati all'incremento della cultura della sicurezza.
- Presentazione all'INAIL (febbraio 2016) della domanda per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i).

INFORMATION TECHNOLOGY

I primi mesi del 2016 sono stati caratterizzati dalle seguenti attività :

1. revisione contratto fornitore Arc Data con recupero economico di circa 30.000 euro su base 2016;
2. realizzazione nuovo censimento degli strumenti informatici ai fini *Privacy* 2016;
3. avviamento di un sistema di richieste di intervento (ticketing) per i settori Manutenzione ed *Information Technology* ancora in fase di sperimentazione nell'ambito della piattaforma SIA;
4. sarà avviato il nuovo sistema SITATEX per la gestione dei bagagli nell'ambito della piattaforma mondiale World Tracer;
5. sarà pubblicato il sito web dell'ufficio informazioni SACAL *InfoPoint*;

6. sarà attivato il sistema wireless per gli uffici aeroportuali;
7. sarà installato il nuovo DCS SABRE per la gestione dei voli Alitalia che sostituirà entro la fine dell'anno il DCS ARCO;
8. saranno raddoppiate le postazioni informatiche di tutti i gate nazionali attualmente con postazione singola;
9. saranno parzialmente sostituiti i lettori di carte di imbarco *gate reader*;
10. saranno avviati nuovi moduli *software* nell'ottica dello sviluppo del progetto Airone 2000;
11. saranno avviati nuovi moduli *software* nell'ottica dello sviluppo del sistema SIA.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

43

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

E' il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.



La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati e al rimborso dei finanziamenti ricevuti.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

44

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- non possiede al 31/12/2015, né ha acquistato o alienato azioni proprie e/o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha sedi secondarie;
- non possiede strumenti finanziari derivati;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Si segnala che le uniche operazioni poste in essere con parti correlate afferiscono ai rapporti con la Regione Calabria e sono relativi all'erogazione dei contributi.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza nei termini stabiliti dal D.lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi di tutela della *privacy*.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

A conclusione della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio e rinviare la copertura nei futuri esercizi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Colosimo

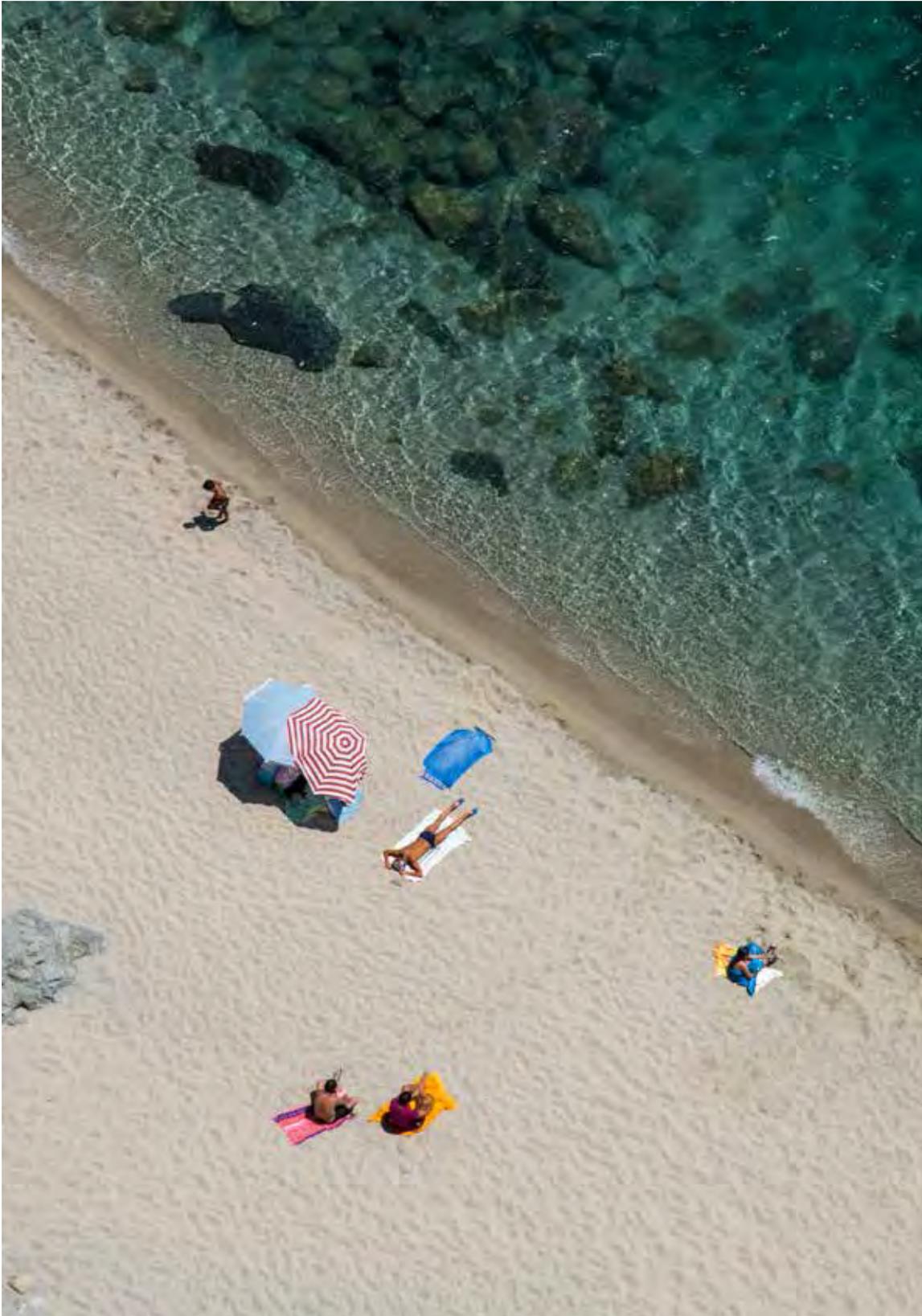
45



SACAL

BILANCIO AL 31/12/2015





S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA
TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	272.317	272.811
7) Altre	10.296	13.728
	<u>282.613</u>	<u>286.539</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.796.279	1.854.520
2) Impianti e macchinario	1.830.654	1.883.874
3) Attrezzature industriali e commerciali	688.910	666.722
4) Altri beni	6.071.389	6.394.280
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.775.106	2.676.748
	<u>12.162.338</u>	<u>13.476.144</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	<u>30.471</u>	<u>37.299</u>
	30.471	37.299
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	29.567	29.816
- oltre 12 mesi	<u>643.041</u>	<u>643.041</u>
	<u>672.608</u>	<u>672.857</u>
	672.608	672.857
	703.079	710.156
Totale immobilizzazioni	13.148.030	14.472.839



C) Attivo circolante

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi	8.360.213	8.763.794
- oltre 12 mesi	<u>73.352</u>	<u>113.649</u>
	8.433.565	8.877.443

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	<u>866.149</u>	<u>419.257</u>
	866.149	419.257

4-ter) Per imposte anticipate

- oltre 12 mesi	<u>1.549.537</u>	<u>1.272.709</u>
	1.549.537	1.272.709

5) Verso altri

- entro 12 mesi	1.163.075	1.242.346
- oltre 12 mesi	<u>3.194.132</u>	<u>3.194.132</u>
	4.357.207	4.436.478
	<u>15.206.458</u>	<u>15.005.887</u>

50

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

6) Altri titoli	<u>1.000.000</u>	
	1.000.000	

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	392.260	2.421.397
3) Denaro e valori in cassa	<u>25.270</u>	<u>21.566</u>
	417.530	2.442.963

Totale attivo circolante **16.623.988** **17.448.850**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	<u>40.838</u>	<u>49.445</u>
	40.838	49.445

Totale attivo **29.812.856** **31.971.134**

Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		7.755.000	7.755.000
IV. Riserva legale		273.907	270.560
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.807.740		1.744.148
Altre	23.702		23.702
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>2</u>		<u>2</u>
		1.831.444	1.767.852
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(2.094.539)	(2.094.539)
IX. Utile d'esercizio			66.939
IX. Perdita d'esercizio		(2.006.289)	()
Totale patrimonio netto		5.759.523	7.765.812
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi e oneri		140.000	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
		1.374.160	1.408.965
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.108.573		1.611.033
- oltre 12 mesi	<u>1.145.611</u>		<u>116.311</u>
		2.254.184	1.727.344
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			239.503
- oltre 12 mesi	<u>239.503</u>		<u>239.503</u>
		239.503	239.503
6) Acconti			
- entro 12 mesi	<u>257.242</u>		<u>257.242</u>
		257.242	



7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	<u>5.766.593</u>	5.766.593	<u>6.077.758</u>
			6.077.758
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	<u>233.177</u>	233.177	<u>404.597</u>
			404.597
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	903.104		824.863
- oltre 12 mesi	<u>309.862</u>		<u>309.862</u>
		1.212.966	1.134.725
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	3.944.204		4.212.737
- oltre 12 mesi	<u>6.631.607</u>		<u>6.880.432</u>
		10.575.811	11.093.169

Totale debiti	20.539.476	20.677.096
----------------------	-------------------	-------------------

52

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	<u>1.999.697</u>	1.999.697	<u>2.119.261</u>
			2.119.261

Totale passivo	29.812.856	31.971.134
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------	-------------------	-------------------

Fideiussioni da clienti	958.356	980.865
Fondo previdenza conto dipendenti	131.201	1.131.531

Totale conti d'ordine	1.089.557	2.072.396
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.608.104	23.215.147
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	216.075	274.294
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	119.564	119.564
		<u>335.639</u>
		<u>393.858</u>
Totale valore della produzione	22.943.743	23.609.005

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.252	303.413
7) Per servizi	9.867.576	8.919.889
8) Per godimento di beni di terzi	416.253	696.541
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.981.596	8.244.047
b) Oneri sociali	2.841.245	2.761.195
c) Trattamento di fine rapporto	647.047	625.542
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		<u>12.469.888</u>
		<u>11.630.784</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.708	143.305
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.104.653	1.069.142
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	50.000
		<u>1.323.361</u>
		<u>1.262.447</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	140.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	472.259	83.127
Totale costi della produzione	24.956.589	22.896.201
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(2.012.846)	712.804



C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.560		
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	14.937		26.823
		17.497	26.823
		17.497	26.823
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	105.163		109.885
		105.163	109.885
17-bis) Utili e Perdite su cambi			

Totale proventi e oneri finanziari	(87.666)	(83.062)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	6.828		
b) di immobilizzazioni finanziarie			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____	6.828	_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(6.828)	
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni		20.000	
- varie	17.503	1.072.473	
	_____	17.503	1.092.473
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	194.800	1.038.528	
	_____	194.800	1.038.528
Totale delle partite straordinarie		(177.297)	53.945
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(2.284.637)	683.687
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			616.748
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(278.348)		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	_____	(278.348)	616.748
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(2.006.289)	66.939

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Colosimo



Reg. Imp. 01764970792

Rea 134480

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA
TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (2.006.289).

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Principi di redazione

Come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile. Ove necessario e per motivi di comparabilità sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori riguardanti l'esercizio precedente. Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nel presente documento.

Nel corso del 2015 non è stata effettuata una revisione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.



Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento è del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto a effettuare una revisione della stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione, che a partire dal 2008 è stata affidata a S.A.CAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale e indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle corrette attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato

dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza a disposizione, nel rispetto del criterio di competenza e prudenza non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.



Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni dell'aliquota Ires prevista dalla legge finanziaria dell'anno 2015 e quindi dall'aliquota del 27,5% al 24% .

60

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Contributi 296/2006

I contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla legge 296/2006 per l'acquisto di impianti e attrezzature, nel rispetto del principio della competenza, sono accreditati al conto economico in relazione agli ammortamenti dei beni agevolati. Nella

voce “Risconti passivi” è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata.

Dati sull’occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L’organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	5	5	
Quadri	8	8	
Impiegati	134	132	2
Operai	140	141	-1
Altri			
	287	286	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assaeroporti.

Attività

61

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
282.613	286.539	(3.926)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d’esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento										



Ricerca, sviluppo e pubblicità										
Diritti brevetti industriali										
Concessioni, licenze, marchi	272.811	114.783						115.277	115.277	272.317
Avviamento										
Immobilizzazioni in corso e acconti										
Altre	13.728							118.708	(115.276)	10.296
Arrotondamento										
	286.539	114.783						118.708	1	282.613

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

62

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	272.811				272.811
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13.728				13.728
Arrotondamento					
	286.539				286.539

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.162.338	13.476.144	(1.313.806)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.941.359	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(86.839)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	1.854.520	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio		0
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)	
Saldo al 31/12/2015	1.796.279	di cui terreni
		0

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.275.683	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.391.809)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	1.883.874	
Acquisizione dell'esercizio	376.347	
Ammortamenti dell'esercizio	(429.567)	
Saldo al 31/12/2015	1.830.654	

63

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.646.347
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(979.625)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	666.722
Acquisizione dell'esercizio	42.410
Ammortamenti dell'esercizio	(20.222)
Saldo al 31/12/2015	688.910



Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.146.039
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.751.759)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	6.394.280
Acquisizione dell'esercizio	273.731
Rivalutazione monetaria	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(596.623)
Saldo al 31/12/2015	6.071.389

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

64

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	2.676.748
Acquisizione dell'esercizio	506.224
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.407.866)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	1.775.106

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
703.079	710.156	(7.077)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	37.299		6.828	30.471

Arrotondamento

37.299	6.828	30.471
---------------	--------------	---------------

Il decremento è riferito alle svalutazioni delle partecipazioni detenute in Sviluppo Catanzaro 2000 e CEII Calabria in quanto le società sono state poste in liquidazione.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	6.828		6.828
	6.828		6.828

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Altri	672.857		249	672.608		
Arrotondamento						
	672.857		249	672.608		

65

I crediti verso altri includono il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per € 23.984, il credito verso l'INPS e dipendenti inerenti il cambio di inquadramento previdenziale del personale ex CONSAER per € 611.981

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/Controllate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia				672.608	672.608
Totale				672.608	672.608



C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.206.458	15.005.887	200.571

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	8.360.213	73.352		8.433.565	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	866.149			866.149	
Per imposte anticipate		1.549.537		1.549.537	
Verso altri	1.163.075	3.194.132		4.357.207	
Arrotondamento					
	10.389.437	4.817.021		15.206.458	

66

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2015 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ryanair	2.054.796
Alitalia SAI Spa	2.874.646
Alitalia Linee Aeree	518.913
Volare Spa	210.259
My chef Spa	142.674
Gruppo Publiemme	395.450
Air Berlin	140.067
Easy Jet	221.114
Regione Calabria	408.336

Il credito oltre i dodici mesi di € 73.352 si riferisce alla società Alisea S.p.A. dichiarata fallita. Il credito in questione non è stato oggetto di svalutazione in quanto dal piano di riparto pubblicato dalla curatela fallimentare non emergono rischi di esigibilità, nel corso del 2015 è stata incassata la somma di € 40.297.

Anche alla luce dei pareri dei legali incaricati, gli amministratori hanno proceduto ad

accantonare a fondo svalutazione crediti la somma di € 100.000 ritenuta congrua a fronteggiare il rischio di inesigibilità di talune posizioni creditorie specifiche. A causa di fallimenti, pignoramenti negativi e transazioni, si è proceduto, inoltre, a stralciare crediti per € 421.039 ritenuti non più esigibili.

Con riferimento al credito iniziale verso Alitalia Linee aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, pari a € 1.026.677, si segnala che nel corso dell'anno è stata incassata la somma che si riferisce al credito in prededuzione pari a € 530.763 per cui è rimasto in bilancio l'importo di euro 495.914, che si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali; per tale credito la Società è stata ammessa allo stato passivo della procedura per € 1.310.200 in via chirografaria, tra l'altro la Società ha fatto ricorso poiché sono stati esclusi dall'insinuazione la parte dei crediti da ammettere in via privilegiata.

Si fa inoltre presente che nel corso del 2016 si è incassato il credito di Volare spa di € 210.259 sempre legato al commissariamento della procedura Alitalia Linee Aeree.

Tra i "crediti tributari" si evidenzia il credito di € 246.545 verso l'Erario per il rimborso IRES scaturente dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro per gli anni 2008 e 2010, e l'acconto Irap di € 607.490.

Tra i crediti verso altri, al 31/12/2015, si evidenziano:

67

il credito verso l'ENAC riguardante la cauzione ex art. 17 sui diritti aeroportuali pari a € 3.077.886, rettificato in parte con l'esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di € 1.759.372 tra i risconti, su tale credito la Società ha fatto istanza di rimborso ai Ministeri competenti, il credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori pari ad € 992.682 (ai sensi della Legge regionale 7/2001).

Le imposte anticipate per Euro 1.549.537 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio		50.000	50.000



Accantonamento esercizio	100.000	100.000
Saldo al 31/12/2015	100.000	100.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.433.565				4.357.207	12.790.772
Totale	8.433.565				4.357.207	12.790.772

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.000.000		1.000.000

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto e si riferiscono per € 790.000 a certificati di deposito a tasso fisso con cedole (scadenze a 12 24 36 e 48 mesi) ed € 210.000 ad obbligazioni (scadenza 5 anni); tale investimento è stato effettuato per prestare garanzia al mutuo erogato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna pari a € 1.145.610 alla data del 31 dicembre 2015.

68

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		1.000.000		1.000.000
Arrotondamento				
		1.000.000		1.000.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
417.530	2.442.963	(2.025.433)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	392.260	2.421.397

Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	25.270	21.566
Arrotondamento		
	417.530	2.442.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
40.838	49.445	(8.607)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	40.838
	40.838

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.759.523	7.765.812	(2.006.289)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	7.755.000			7.755.000
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	270.560	3.347		273.907



Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.744.148	63.592		1.807.740
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva per utili su cambi				
Varie altre riserve	23.704			23.704
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Altre ...				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.094.539)			(2.094.539)
Utili (perdite) dell'esercizio	66.939	(2.006.289)	66.939	(2.006.289)
Totale	7.765.812	(1.939.350)	66.939	5.759.523

70

Il management il 18 dicembre u.s. ha convocato apposita Assemblea portando all'attenzione dei soci un piano industriale per il periodo 2016/2019 regolarmente approvato dagli stessi, mettendo in atto le giuste misure attraverso l'adozione di scelte strategiche per il ritorno in utile del bilancio (per come meglio precisato in seguito).

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	7.755.000						7.755.000
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	270.560		3.347				273.907
Riserve statutarie							
Riserva azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.744.148		63.592				1.807.740
Riserva per acquisto azioni proprie							
Varie altre riserve	23.704						23.704

Utili (perdite) portati a nuovo	(2.094.539)		(2.094.539)
Utili (perdite) dell'esercizio	66.939	(2.073.228)	(2.006.289)
Utili (perdita) d'esercizio di terzi			
Totale	7.765.812	(2.006.289)	5.759.523

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.755.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	273.907				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.831.444	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.094.539)	A, B, C			

71

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	140.000		140.000
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite			
Altri		140.000	
Arrotondamento			
		140.000	140.000



Si tratta di un fondo costituito per le sanzioni e interessi non ancora quantificate sul debito per l'addizionale comunale trattato più avanti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.374.160	1.408.965	(34.805)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	1.408.965		34.805	1.374.160

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

72

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.539.476	20.677.096	(137.620)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a oper. con obbligo di retroc. a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Obbligazioni								
Obbligazioni convertibili								

Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	1.108.573	1.145.611	2.254.184
Debiti verso altri finanziatori		239.503	239.503
Acconti	257.242		257.242
Debiti verso fornitori	5.766.593		5.766.593
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	233.177		233.177
Debiti verso istituti di previdenza	903.104	309.862	1.212.966
Altri debiti	3.944.204	6.631.607	10.575.811
Arrotondamento			
	12.212.893	8.326.583	20.539.476

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
CONSORZIO GENERAL COSTRUZIONI	1.205.129
PUBLIEMME	106.872
PROMUOV ITALIA	351.379
GILARDONI SPA	83.410
TARDITO COSTRUZIONI E IMPIANTI SRL	259.846
ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA	367.499
ENAC ENTE NAZ. AVIAZIONE CIVILE	368.601

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a € 2.254.184, comprensivo dei mutui passivi pari ad € 1.600.442, degli scoperti di c/c pari ad € 299.237, ad anticipi fatture per € 346.465 ed il residuo a competenze addebitate a gennaio 2016.

Il debito verso il Consorzio General Costruzioni si riferisce al lavoro di prolungamento pista di volo, opera finanziata al 100% con i fondi PON.

I “debiti tributari” si riferiscono a ritenute alla fonte operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di dicembre 2015 e, al debito IVA di € 43.297.

Tra gli “altri debiti” pari a € 10.576.811, si segnalano quelli verso il personale dipendente per ferie non godute e 14° mensilità per € 663.082 e verso l’Erario per addizionale comunale imbarco passeggeri per € 9.032.154, di cui € 2.554.708 sono ancora da incassare dai clienti/vettori aerei ed € 6.476.447 già incassati.



Di questi € 6.476.447, € 3.447.402 sono di gestione dell'INPS e con questo istituto è in corso dal 2015 una rateazione per una parte di questo debito pari ad € 1.833.564 (avendo già versato 405 mila euro), inoltre nel corso del 2016 la Regione Calabria ha pagato direttamente all'INPS la somma di € 645.771, relativa ad un credito verso la Sacal, pertanto il debito residuo è ridotto di tale importo; per la restante parte, pari ad € 1.613.838 (escluso interessi, sanzioni e aggio) si è definita nel 2016 una rateazione con Equitalia SPA; a tal fine si segnala che il Tribunale di Lamezia Terme su impugnazione della Società ha deciso con propria ordinanza di autorizzare solo il pagamento delle addizionali, rimandando ad una successiva CTU l'eventuale importo se dovuto, a titolo di sanzioni e/o interessi; la società in ogni caso prudenzialmente ha ritenuto di dover stanziare la somma di € 140.000,00 a fondo rischi.

L'importo residuo dell'addizionale comunale non versata pari ad € 3.029.045 è gestita direttamente dall'Erario.

Si segnala il debito verso il Ministero dei Trasporti per canoni di concessione € 212.672, e verso le compagnie aeree per biglietteria pari ad € 152.762.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

74

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.766.593				10.575.811	16.342.404
Totale	5.766.593				10.575.811	16.342.404

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.999.697	2.119.261	(119.564)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Cauzione art. 17 l. 135/97	1.759.372

Contributi su investimenti L. 296/2006	240.325
	1.999.697

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	22.943.743	23.609.005	(665.262)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.608.104	23.215.147	(607.043)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	335.639	393.858	(58.219)
	22.943.743	23.609.005	(665.262)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	3.921.145	4.383.853	-462.708
Prestazioni charter	742.384	601.733	140.651
Servizio merci		23.875	-23.875
TOTALE HANDLING	4.663.529	5.009.461	-345.932
Diritti e tasse	6.420.020	6.683.108	-263.088
Servizi centralizzati	1.141.642	1.201.041	-59.399
Servizio PRM	905.487	931.525	-26.038
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	8.467.148	8.815.674	-348.526
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.340.067	2.407.453	-67.386
Tassa controllo sicurezza	2.128.570	2.189.692	-61.122
TOTALE SICUREZZA	4.468.637	4.597.145	-128.508
Commerciali vari	2.361.776	2.280.131	81.645
Proventi pubblicitari	266.967	251.967	15.000
Proventi parcheggio	1.979.401	1.823.360	156.041
Royalty su carburanti vettori	139.644	181.249	-41.605
Provvigioni biglietteria	261.002	256.160	4.842
TOTALE COMMERCIALE	5.008.790	4.792.867	215.923
TOTALE	22.608.104	23.215.147	-607.043



La voce “altri ricavi” pari ad € **335.639** si riferisce prevalentemente per € 119.564 la quota annua del credito d’imposta L. 296/2006 e per € 92.398 alle utenze comuni.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.956.589	22.896.201	2.060.388

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	267.252	303.413	(36.161)
Servizi	9.867.576	8.919.889	947.687
Godimento di beni di terzi	416.253	696.541	(280.288)
Salari e stipendi	8.981.596	8.244.047	737.549
Oneri sociali	2.841.245	2.761.195	80.050
Trattamento di fine rapporto	647.047	625.542	21.505
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.708	143.305	(24.597)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.104.653	1.069.142	35.511
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	50.000	50.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	140.000		140.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	472.259	83.127	389.132
	24.956.589	22.896.201	2.060.388

76

Il decremento del costo “godimento di beni di terzi” è dovuto alla scadenza nel corso del 2015 dei contratti di leasing.

L’incremento degli oneri diversi di gestione è dovuto in gran parte alle perdite su crediti pari ad € 371.039.

Si evidenzia lo sforzo della Società per depurare la voce crediti commerciali da partite risultanti non più esigibili nel corso dell’esercizio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all’andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

L'incremento del costo dei servizi è dovuto in gran parte: al servizio di primo soccorso in carico alla Società dal 2015 dapprima svolto dal Ministero della Salute, all'incremento degli incentivi al traffico riconosciuti ai vettori e all'incremento dei canoni di manutenzione sui sistemi informatici e sugli apparati di sicurezza.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento è dovuto per il rinnovo del contratto collettivo nazionale Assaeroporti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(87.666)	(83.062)	(4.604)

77

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.560		2.560
Proventi diversi dai precedenti	14.937	26.823	(11.886)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(105.163)	(109.885)	4.722
Utili (perdite) su cambi			
	(87.666)	(83.062)	(4.604)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				7.922	7.922
Interessi su finanziamenti					



Interessi su crediti commerciali		
Altri proventi	9.575	9.575
Arrotondamento		
	17.497	17.497

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				63.181	63.181
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				41.982	41.982
Arrotondamento					
				105.163	105.163

D) Rettifiche di valore di attività finanziari

78

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(6.828)		(6.828)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	6.828		6.828
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	6.828		6.828

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(177.297)	53.945	(231.242)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	20.000
Varie	17.503	Varie	1.072.473

Totale proventi	17.503	Totale proventi	1.092.473
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(194.800)	Varie	(1.038.528)
Totale oneri	(194.800)	Totale oneri	(1.038.528)
	(177.297)		53.945

Tra gli oneri straordinari sono iscritti € 104.910 per il servizio primo soccorso aeroportuale del 4° trimestre 2014, € 36.000 per transazioni giuridiche verso clienti e a costi verso fornitori riferiti all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(278.348)	616.748	(895.096)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:		616.748	(616.748)
IRES		9.258	(9.258)
IRAP		607.490	(607.490)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(278.348)		(278.348)
IRES	(278.348)		(278.348)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	(278.348)	616.748	(895.096)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.284.637)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	

**Differenze che non si riversano negli esercizi successivi:**

Imposte e tasse indeducibili	19.119
Accantonamento fondi	140.000
IMU	7.126
Costi indeducibili	4.198
Spese auto non deducibili	11.422
Compensi Amministratori da pagati	22.400
20% spese telefoniche	13.651
Svalutazioni indeducibili	64.994
Sopravvenienze passive indeducibili	146.936
Interessi Passivi indeducibili	18.687
Super ammortamenti	2.203
Imponibile fiscale	(1.833.901)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.012.846)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi di lavoro autonomo occasionale	4.000	
Redditi assimilati lav. dipendente	161.987	
Interessi Passivi sui leasing	1.598	
Imu	7.126	
Perdite su crediti	371.039	
Accantonamento svalutazione crediti	100.000	
Costo del lavoro non deducibile	801.692	
Crediti d'imposta	-119.564	
IMPONIBILE IRAP	(684.969)	
IRAP corrente per l'esercizio	0	

80

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società nel corso dell'esercizio ha presentato all'assemblea dei soci tenutasi in data

18 dicembre 2015, un piano industriale per il periodo 2016/2019 in cui vi è un'analisi prospettica dei risultati gestionali e si evidenziano degli utili a partire dall'esercizio 2017. Tale piano industriale approvato dai soci ridefinisce le aree di intervento, prevedendo altresì la costituzione di una società di Handling a cui far confluire tutta l'attività di tale settore, nonché l'aumento del capitale sociale deliberato nella stessa sede e di cui meglio si approfondisce nella relazione sulla gestione.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Imposte anticipate:	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Ricalcolo Imposte Anni Precedenti	4.622.505	1.109.041		
Perdita Esercizio anno 2015	1.883.901	440.136		
Totale	6.506.406	1.549.177		
Imposte differite:				
Totale				
Imposte differite (anticipate) nette		-1.549.177		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	1.883.901			
- di esercizi precedenti	4.622.505			
TOTALE	6.506.406			
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.506.406			
Aliquota fiscale	24,00		24,00	
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite)				
Altre				
Netto				

81

Sono state iscritte imposte anticipate per € 440.136, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti di € 1.109.402, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, calcolando l'aliquota in vigore come da legge finanziaria dal 2017, ovvero del 24%; a tal fine si è ritenuto di dover ricalcolare e rideterminare le imposte attive stanziare negli esercizi precedenti rapportando le perdite riportabili all'aliquota del 24% invece del 27%. Tale scelta è dovuta in quanto il piano



industriale così come approvato dall'assemblea dopo l'esercizio 2016 sostanzialmente in pareggio riporta l'utile a partire dall'anno 2017.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

ATTIVITÀ

A) Contratti in corso

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	2.055.290
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	2.055.290
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	
a5) rettifiche	
a6) riprese di valore su beni	
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	2.055.290
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	2.055.290
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	40.669

82

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

C) PASSIVITÀ

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	305.244
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	391.421
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	696.665
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	305.244
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	311.410
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	80.011
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	391.421

c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	1.623.200
E) effetto netto fiscale	
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	1.623.200

CONTO ECONOMICO

Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	394.193
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	76.336
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	317.856
Rilevazione effetto fiscale	
Effetto sul risultato dell'esercizio	317.856

La voce a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario del prospetto XBRL è comprensivo dello storno dei risconti attivi e dei ratei su canoni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

83

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Altri servizi di verifica volti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000



Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	169.248
Collegio sindacale	53.881

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.006.289)	66.939
Imposte sul reddito	(278.348)	616.748
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	87.666	83.062
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		20.000
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		(20.000)
di cui immobilizzazioni materiali		(20.000)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.196.971)	746.749
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contro-partita		
Accantonamenti ai fondi		625.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.223.361	1.212.447
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.520	9.258
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contro-partita nel capitale circolante netto	1.224.881	1.847.247
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(972.090)	2.593.996

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze

Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	443.878	9.514.901
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(311.165)	(6.436.357)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.607	1.126
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(119.564)	(119.565)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(64.024)	(763.528)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(42.268)	2.196.577
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.014.358)	4.790.573
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(87.666)	(83.062)
(Imposte sul reddito pagate)	(656.892)	(459.370)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	105.195	(797.168)
Totale altre rettifiche	(639.363)	(1.339.600)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(1.653.721)	3.450.973
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	209.153	(1.743.916)
(Investimenti)	209.153	(1.763.916)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		20.000
Immobilizzazioni immateriali	(114.782)	(246.290)
(Investimenti)	(114.783)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	(246.290)
Immobilizzazioni finanziarie	7.077	(7.076)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.077	(7.076)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(1.000.000)	
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.000.000)	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(898.552)	(1.997.282)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(502.460)	(1.352.577)
Accensione finanziamenti	1.029.300	116.311
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		



FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	526.840	(1.236.266)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(2.025.433)	217.425
Disponibilità liquide iniziali	2.442.963	2.225.538
Disponibilità liquide finali	417.530	2.442.963
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(2.025.433)	217.425

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Colosimo

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Indici di bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,97	0,83
Liquidità secondaria	0,97	0,83
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze		
Rotazione crediti	136,16	139,58
Rotazione debiti	199,49	223,63
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.		0,01
R.O.I.		0,02
R.O.D.	0,01	0,01
Indici di produttività		
Utile operativo su dipendenti		
Utile netto su dipendenti		
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti		
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	3,80	2,84
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,86	0,87
Margine di tesoreria	(365.088)	(2.571.947)
Margine di struttura	(10.205.831)	(11.287.517)
Capitale circolare	(365.088)	(2.571.947)



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Conto economico riclassificato a costi fissi e variabili

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi totali	22.943.743	22.234.782	23.609.005
Consumi			
- Costi fissi			
- Costi variabili	267.252	303.413	266.482
	267.252	303.413	266.482
Costo del lavoro			
- Costi fissi	12.469.888	11.630.784	11.282.506
- Costi variabili			
	12.469.888	11.630.784	11.282.506
Spese di produzione e di vendita			
- Costi fissi	2.831.939	2.831.939	3.523.679
- Costi variabili	7.451.890	6.784.491	5.739.803
	10.283.829	9.616.430	9.263.482
Ammortamenti			
- Costi fissi	1.223.361	1.212.447	1.144.800
- Costi variabili			
	1.223.361	1.212.447	1.144.800
Altre spese generali			
- Costi fissi	712.259	133.127	235.375
- Costi variabili			
	712.259	133.127	235.375
Proventi finanziari	17.497	26.823	15.552
Oneri finanziari	105.163	109.885	70.028
Reddito di competenza	(2.100.512)	629.742	(12.339)
Proventi straordinari e rivalutazioni	17.503	1.092.473	259.645
Oneri straordinari e svalutazioni	201.628	1.038.528	79.746
Risultato ante Imposte	(2.284.637)	683.687	167.560
Imposte	(278.348)	616.748	558.110
Reddito (perdita) netto	(2.006.289)	66.939	(390.550)

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2015		31/12/2014		31/12/2013	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	22.608.104	100	23.215.147	100	21.424.245	100
Costi esterni	11.263.340	49,82	10.052.970	43,30	9.765.339	45,58
Valore aggiunto	11.344.764	50,18	13.162.177	56,70	11.658.906	54,42
Costo lavoro	12.469.888	55,16	11.630.784	50,10	11.282.506	52,66
Margine operativo lordo	(1.125.124)	(4,98)	1.531.393	6,60	376.400	1,76
Ammortamenti	1.223.361	5,41	1.212.447	5,22	1.144.800	5,34
Reddito operativo della gestione tipica	(2.348.485)	(10,39)	318.946	1,37	(768.400)	(3,59)
Proventi diversi	335.639	1,48	393.858	1,70	810.537	3,78
Reddito operativo	(2.012.846)	(8,90)	712.804	3,07	42.137	0,20
Proventi finanziari	17.497	0,08	26.823	0,12	15.552	0,07
Oneri finanziari	105.163	0,47	109.885	0,47	70.028	0,33
Reddito di competenza	(2.100.512)	(9,29)	629.742	2,71	(12.339)	(0,06)
Proventi straordinari e rivalutazioni	17.503	0,08	1.092.473	4,71	259.645	1,21
Oneri straordinari e svalutazioni	201.628	0,89	1.038.528	4,47	79.746	0,37
Reddito ante imposte	(2.284.637)	(10,11)	683.687	2,95	167.560	0,78
Imposte	(278.348)	(1,23)	616.748	2,66	558.110	2,61
Reddito (perdita) netta	(2.006.289)	(8,87)	66.939	0,29	(390.550)	(1,82)



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) - Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Attività disponibili	11.847.805	12.917.805	22.390.146
Liquidità immediate	417.530	2.442.963	2.225.538
Liquidità differite	11.430.275	10.474.842	20.164.608
Rimanenze finali			
Attività fisse	17.965.051	19.053.329	18.344.103
Immobilizzazioni immateriali	282.613	286.539	183.554
Immobilizzazioni materiali	12.162.338	13.476.144	12.781.370
Immobilizzazioni finanziarie	5.520.100	5.290.646	5.379.179
Capitale investito	29.812.856	31.971.134	40.734.249
Passivo			
Debiti a breve	12.212.893	15.489.752	30.989.763
Debiti a medio/ lungo	11.840.440	8.715.570	2.045.613
Mezzi propri	5.759.523	7.765.812	7.698.873
Fonti del capitale investito	29.812.856	31.971.134	40.734.249

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2015

Determinazione

Descrizione	Costi Fissi	Costi Variabili
Consumi		267.252
Costo del Lavoro	12.469.888	
Spese di produzione e di vendita	2.831.939	7.451.890
Ammortamenti	1.223.361	
Altre spese generali	712.259	
Proventi e Oneri finanziari	87.666	
	17.325.113	7.719.142
Costi Totali		25.044.255

91

Riepilogo

Descrizione	Importo	Percentuale
Costi fissi	17.325.113	75,51 %
Costi variabili	7.719.142	33,64 %
Costi totali	25.044.255	109,16 %
Ricavi totali	22.943.743	100 %
Reddito di competenza	(2.100.512)	(9,16) %

Determinazione Punto di Equilibrio

Descrizione	Valore
Punto di equilibrio	113,80
Ricavi al punto di equilibrio	26.109.252
Indice di efficienza della produzione	0,88



Reg. Imp. 01764970792
Rea.134480

S.A.CAL.S.P.A.

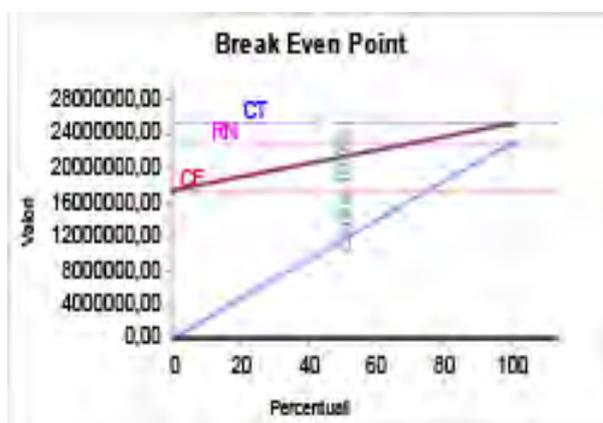
Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Report agli Azionisti

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi Netti	22.943.743	23.609.005	22.234.782
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.125.124)	1.531.393	376.400
Reddito operativo (Ebit)	(2.012.846)	712.804	42.137
Utile (perdita) d'esercizio	(2.006.289)	66.939	(390.550)
Attività fisse	17.965.051	19.053.329	18.344.103
Patrimonio netto complessivo	5.759.523	7.765.812	7.698.873
Posizione finanziaria netta	(403.549)	1.148.973	-311794

92



Ricavi Netti (RN)	22.943.743
Costi Fissi (CF)	17.325.113
Costi variabili (CV)	7.719.142
Costi Totali (CT)	25.044.255
Punto di equilibrio (PE)	113,80
Ricavi al (PE)	26.109.252

Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Attività disponibili	11.847.805	12.917.805	22.390.146
Liquidità immediate	417.530	2.442.963	2.225.538
Liquidità differite	11.430.275	10.474.842	20.164.608

Rimanenze finali

Attività fisse	17.965.051	19.053.329	18.344.103
Immobilizzazioni immateriali	282.613	286.539	183.554
Immobilizzazioni materiali	12.162.338	13.476.144	12.781.370
Immobilizzazioni finanziarie	5.520.100	5.290.646	5.379.179
Capitale investito	29.812.856	31.971.134	40.734.249

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Debiti a breve	12.212.893	15.489.752	30.989.763
Debiti a medio/lungo	11.840.440	8.715.570	2.045.613
Mezzi propri	5.759.523	7.765.812	7.698.873
Fonti del capitale investito	29.812.856	31.971.134	40.734.249

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del (6,75) % pari a Euro (2.158.278) mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del (5,71) % pari a Euro (1.088.278)

Il patrimonio netto ha subito una variazione del (25,83) % pari a Euro (2.006.289).

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.





Indici finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,97	0,83	0,72
Liquidità secondaria	0,97	0,83	0,72
Indebitamento	3,80	2,84	3,99
tasso copertura degli immobilizzi	0,86	0,87	0,53

Commenti all'esercizio chiuso al 31/12/2015

Indice di liquidità primaria 0,97

L'indice in oggetto ha subito una variazione nel corso dell'esercizio passando da 0,83 a 0,97.

Indice di liquidità secondaria 0,97

L'indice riferito al capitale circolante netto si è attestato a 0,97 , lo scorso esercizio era pari a 0,83

94

Indice di indebitamento 3,80

L'indice di indebitamento a fine esercizio è risultato di 3,80, e si raffronta con l'esercizio precedente il cui valore era 2,84.

Tasso di copertura degli immobilizzi 0,86

Il rapporto di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 0,86, mentre al termine dello scorso periodo era di 0,87.

Indici di rotazione

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti verso clienti	136,16	139,58	313,35
Rotazione dei crediti verso fornitori	199,49	223,63	479,29

Conto economico a valore aggiunto

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi netti	22.608.104	23.215.147	21.424.245
Costi esterni	11.263.340	10.052.970	9.765.339
Valore aggiunto	11.344.764	13.162.177	11.658.906
Costo lavoro	12.469.888	11.630.784	11.282.506
Margine operativo lordo	(1.125.124)	1.531.393	376.400
Ammortamenti	1.223.361	1.212.447	1.144.800
Reddito operativo della gestione tipica	(2.348.485)	318.946	(768.400)
Proventi diversi	335.639	393.858	810.537
Reddito operativo	(2.012.846)	712.804	42.137
Proventi finanziari	17.497	26.823	15.552
Oneri finanziari	105.163	109.885	70.028
Reddito di competenza	(2.100.512)	629.742	(12.339)
Proventi straordinari e rivalutazioni	17.503	1.092.473	259.645
Oneri straordinari e svalutazioni	201.628	1.038.528	79.746
Reddito ante imposte	(2.284.637)	683.687	167.560
Imposte	(278.348)	616.748	558.110
Reddito (perdita) netta	(2.006.289)	66.939	(390.550)

95

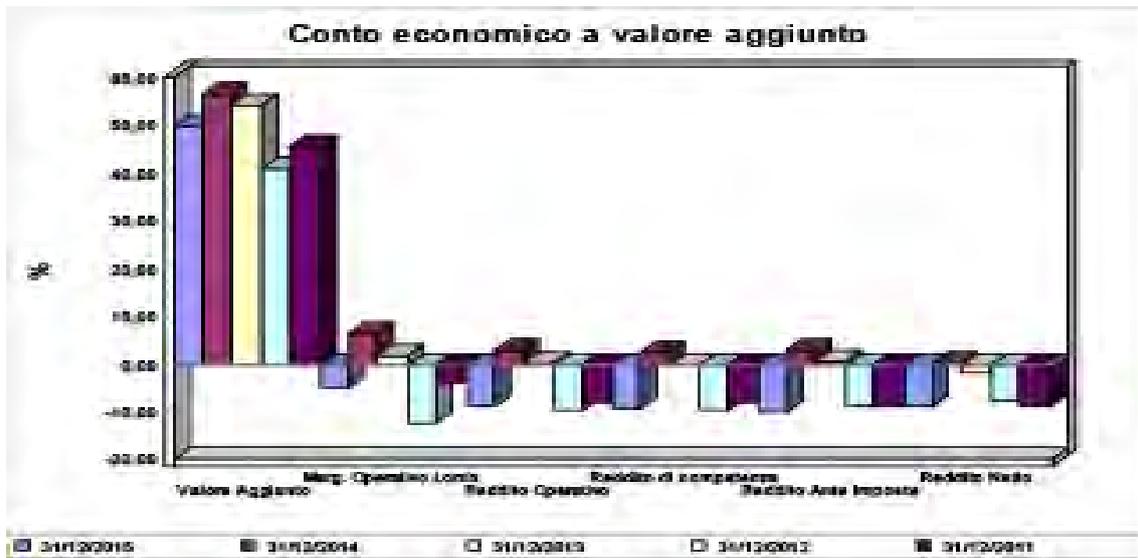
Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 22.608.104 e rispecchia la variazione del (2,61) % pari a Euro (607.043).

Le spese del personale passano da Euro 11.630.784 a Euro 12.469.888.

Il margine lordo presenta una variazione del (173,47) % pari a Euro (2.656.517), mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 1.223.361 passa da Euro 318.946 a Euro (2.348.485)

L'utile/perdita passa da Euro 66.939 a Euro (2.006.289) in variazione del (3.097,19) % rispetto all'esercizio precedente.



Indici reddituali

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
R.O.I		0,02	0,00
R.O.E		0,01	
R.O.D	0,01	0,01	0,01

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
E
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**Relazione della Società di Revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Agli Azionisti della
S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

98

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, per una migliore comprensione del bilancio della Società, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni riportate dagli amministratori in bilancio:

- In relazione sulla gestione, nel paragrafo “piano industriale quadriennale” gli amministratori riportano quanto segue: “[...] *La Società, nel corso del 2015, alla luce delle prime proiezioni di perdita strutturale dell'esercizio ha elaborato il Piano industriale per il quadriennio 2016/2019 nel quale viene puntualmente riportata un'analisi prospettica dei risultati gestionali. Tale Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 18 dicembre, prevede una serie di misure ed aree d'intervento che, se attuate nella tempistica fissata, assicureranno il pareggio di bilancio nel 2016 e utili d'esercizio a partire dal 2017. I principali assunti di attività nonché le strategie di sviluppo poste alla base del Piano Industriale prevedono la costituzione di una Società di Handling per il rilancio dell'intera attività del settore con l'individuazione di un socio di minoranza, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale imposto dalla legge e già approvato dall'Assemblea degli azionisti, la realizzazione della nuova aerostazione passeggeri con una maggiore disponibilità di spazi commerciali e l'esternalizzazione di alcuni servizi no core [...]*”.
- Al 31 dicembre 2015 gli amministratori iscrivono a bilancio ammortamenti su immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 1.104.653 . Gli amministratori, in nota integrativa nel paragrafo “criteri di redazione” riportano che “[...] *Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto a effettuare una revisione della stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione, che a partire dal 2008 è stata affidata a S.A.CAL per 40 anni. A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale e indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle corrette attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni. [...]*”.
- Al 31 dicembre 2015 gli amministratori iscrivono a bilancio imposte anticipate per complessivi Euro 1.549.177. Gli amministratori, in nota integrativa nel paragrafo “fiscaltà anticipata” riportano che “[...] *le imposte anticipate sono state rilevate in quanto*

esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La società nel corso dell'esercizio ha presentato all'assemblea dei soci tenutasi in data 18 dicembre 2015, un piano industriale per il periodo 2016/2019 in cui vi è un' analisi prospettica dei risultati gestionali e si evidenziano degli utili a partire dall'esercizio 2017. Tale piano industriale approvato dai soci ridefinisce le aree di intervento, prevedendo altresì la costituzione di una società di Handling a cui far confluire tutta l'attività di tale settore, nonché l'aumento del capitale sociale deliberato nella stessa sede e di cui meglio si approfondisce nella relazione sulla gestione [...]". La recuperabilità del credito è pertanto correlata al conseguimento di utili futuri.

- Al 31 dicembre 2015 gli amministratori iscrivono a bilancio crediti commerciali per complessivi Euro 8.433.565, al netto di un fondo svalutazione crediti per Euro 100.000. In nota integrativa, nel paragrafo "crediti", gli amministratori riportano quanto segue: [...] *anche alla luce dei pareri dei legali incaricati, gli amministratori hanno proceduto ad accantonare a fondo svalutazione crediti la somma di Euro 100.000 ritenuta congrua a fronteggiare il rischio di inesigibilità di talune posizioni creditorie specifiche. A causa di fallimenti, pignoramenti negativi e transazioni, si è proceduto, inoltre, a stralciare crediti per Euro 421.039 ritenuti non più esigibili. Con riferimento al credito iniziale verso Alitalia Linee aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, pari a € 1.026.677, si segnala che nel corso dell'anno è stata incassata la somma che si riferisce al credito in prededuzione pari a Euro 530.763 per cui è rimasto in bilancio l'importo di euro 495.914, che si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali; per tale credito la Società è stata ammessa allo stato passivo della procedura per Euro 1.310.200 in via chirografaria, tra l'altro la Società ha fatto ricorso poiché sono stati esclusi dall'insinuazione la parte dei crediti da ammettere in via privilegiata. Si fa inoltre presente che nel corso del 2016 si è incassato il credito di Volare spa di Euro 210.259 sempre legato al commissariamento della procedura Alitalia Linee Aeree [...]. Si segnala che, alla data della presente relazione, non abbiamo ottenuto la risposta alla richiesta di informazioni (ISA 505) inviata a 19 legali. Conseguentemente, a causa della suddetta limitazione, non siamo in grado di valutare l'impatto che potrebbe derivare dall'acquisizione delle suddette informazioni sul bilancio al 31 dicembre 2015.*

- Al 31 dicembre 2015 gli amministratori iscrivono a bilancio un fondo per rischi ed oneri per Euro 140.000. In nota integrativa, nel paragrafo "fondi per rischi e oneri", gli amministratori riportano quanto segue: "[...] *Si tratta di un fondo costituito per le sanzioni e interessi non ancora quantificate sul debito per l'addizionale comunale trattato più avanti [...].*" Si segnala che, alla data della presente relazione, non abbiamo ottenuto la risposta alla richiesta di informazioni (ISA 505) inviata a 19 legali e al fiscalista. Conseguentemente, a causa della suddetta limitazione, non siamo in grado di valutare l'impatto che potrebbe derivare dall'acquisizione delle suddette informazioni sul bilancio al 31 dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

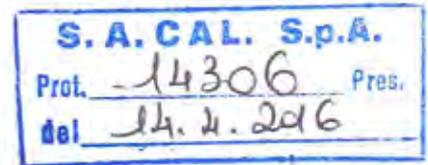
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A., con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. – Società

Aeroportuale Calabrese S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. al 31 dicembre 2015.

13 aprile 2016
Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
Socio





SACAL S.P.A.

Sede c/o AEROPORTO CIVILE di LAMEZIA TERME – 88046 LAMEZIA TERME

(CZ)

Capitale sociale € 7.755.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Società S.A.CAL. S.p.A. al 31.12.2015, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dallo stesso consegnato a questo Collegio il 30 marzo 2016, unitamente alla nota integrativa e alla relazione degli amministratori sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ..

Appare doveroso evidenziare che il controllo legale dei conti non è esercitato da questo Collegio dei Sindaci ex art. 2409-bis, comma 2 del Codice Civile, ma dalla Società di Revisione iscritta nell'apposito registro ex art. 2409-bis, comma 1 Cod. Civ. e denominata RIA Grant Thornton S.p.A. con sede in Torino.

102

Si prende atto di avere ricevuto in data 13 4. 2016 bozza della Relazione della Società di Revisione suindicata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 in cui si attesta che il Bilancio di esercizio al 31.12.2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 la SACAL Spa non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ottenendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla società di revisione e dall'esame della documentazione trasmessa. Ha, inoltre, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ha partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente

informato, durante le riunioni svolte, secondo le modalità stabilite dall'Atto Costitutivo, sull'andamento della gestione sociale.

Si rileva che non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, che non sono pervenuti esposti, che non sono effettuate al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né tantomeno, il Collegio ha rilasciato pareri nel corso dell'esercizio ai sensi di legge.

Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 2.006.289 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.812.856	
Passività	Euro	24.053.333	
-Patrimonio netto (escluso la perdita di esercizio)	Euro	7.765.812	
Perdita dell'esercizio	Euro	(2.006.289)	103
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.089.557	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	22.943.743
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	24.956.589
Differenza	Euro	(-2.012.846)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(- 87.666)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(-6.828)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(-177.297)



Risultato prima delle imposte	Euro	(-2.284.637)
Imposte sul reddito	Euro	0,00
Imposte anticipate	Euro	(-278.348)
Perdita dell'esercizio	Euro	(-2.006.289)

Il Collegio, evidenzia che nell'anno 2015 si è verificato un decremento dei ricavi di gestione rispetto all'anno 2014, pari ad € 665.262.

Il valore della produzione, parimenti, è diminuito di € 2.725.650 dovuto al predetto decremento dei ricavi oltre soprattutto ad un aumento dei costi del personale, dei servizi e degli oneri di gestione per i motivi esposti in nota integrativa.

104

Tutto ciò, ha causato una perdita di esercizio pari ad € 2.006.289, per la quale questo Collegio Sindacale raccomanda l'organo amministrativo a monitorare con estrema attenzione l'andamento della gestione nel corso del primo semestre del 2016 poiché potrebbe verificarsi il superamento della soglia prevista dall'articolo 2446, comma 1 del C.C. "*quando risulta che il capitale sociale è diminuito di oltre 1/3 in conseguenza di perdite*". In tale ultimo caso, se ciò dovesse verificarsi, sarà opportuno prendere, senza indugio, i provvedimenti necessari previsti dalla normativa.

Esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 riferiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura. Evidenziamo, pertanto, quanto segue:

- le quote di ammortamento iscritte in bilancio risentono della riduzione delle aliquote di calcolo, derivanti da una perizia di apposito consulente esterno già utilizzata nell'esercizio chiuso al 31.12.2013 e 31.12.2014;
- nell'attivo dello stato patrimoniale sono indicate imposte anticipate per complessivi € 1.549.177 che rappresentano, per loro natura, un credito inesigibile. Tali imposte anticipate iscritte, comunque, ai sensi dell'OIC n.25, si basano sulla predisposizione e conseguente approvazione di un piano industriale quadriennale che assicura un pareggio di bilancio nel 2016 e utili di esercizio a partire dal 2017;

- l'ammontare dei crediti commerciali iscritti in bilancio è pari ad € 8.433.565 al netto di un fondo svalutazioni crediti stanziato per soli € 100.000. Nella bozza della Società di revisione, responsabile del controllo contabile, si evidenzia la mancata risposta di alcune circolarizzazioni richieste che non aiuta a stabilire eventuali maggiori rettifiche al Fondo Svalutazione Crediti.

Alla luce di quanto esposto, Il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo la perdita di esercizio e di rinviare la copertura negli esercizi futuri.

Lamezia Terme, 14 aprile 2016

Dott.ssa Palma	Mantaci	Presidente
Dott. Sergio	De Buono	Componente
Dott. Gregorio	Tassoni	Componente

